



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Sabato, 23 giugno 1990

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predello conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Sellimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Roma, 80, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

AVVISO IMPORTANTE

Gli avvisi d'asta e i bandi di gara debbono essere pubblicati, nella Gazzetta Ufficiale, in forma integrale.

Per la presentazione delle domande deve essere fissato un termine non inferiore a dieci giorni dalla pubblicazione.

S O M M A R I O

Annunci commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
- Altri annunci commerciali » 14

Annunci giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami » 16
- Ammortamenti » 17
- Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 24
- Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta » 25

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Bandi di gara » 25

- Rettifiche » 31

- Indice degli annunci commerciali Pag. 31

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

PITAGORA - S.p.a.

Sede sociale in Rende (Cosenza), contrada S. Stefano
Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato
Iscritta n. 3739 reg. soc. Tribunale di Cosenza

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 23 luglio 1990 alle ore 15 ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 24 luglio 1990 alle ore 15, presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino, piazza San Carlo n. 156, Torino, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile e dell'art. 17 dello Statuto sociale.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale o presso le sedi di Torino e Ivrea dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, la sede di Roma del Banco di Sicilia o la sede di Cosenza della Cassa di Risparmio di Calabria e Lucania.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Tereenzio Cozzi

C-18696 (A pagamento).

BEMATEX - S.p.a.

Sede in Milano, via Pietro Verri, 1

Capitale sociale L. 200.000.000

versato L. 131.400.000

Iscr. Tribunale di Milano n. 289090/7326/40

Iscr. C.C.I.A.A. di Milano n. 1297191

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Gianfranco Franchini-dott.ssa Maria Celeste Pampuri in Milano, via Serbelloni n. 7, per il giorno 16 luglio 1990 alle ore 10 in prima convocazione e per il giorno 17 luglio 1990, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Nomina organo amministrativo;
Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Trasferimento sede legale;
Modifica art. 17 statuto sociale;
Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 14 giugno 1990

Bematex S.p.a.

L'amministratore delegato: Behzad Becirevic

M-6996 (A pagamento).

GESTIONE FONDI FININVEST - S.p.a.

Sede sociale Segrate-Milano 2, Palazzo Donatello

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Iscr. Tribunale di Milano n. 216614/5934/14

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Segrate - Milano 2, Palazzo Canova, per il giorno 16 luglio 1990, alle ore 17,30, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 18 luglio 1990, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, n. 2 e 3, codice civile.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la cassa sociale nei termini di legge.

Il consigliere delegato: Walter Ottolenghi.

M-6997 (A pagamento).

INVESTELBA - S.p.a.

Sede in Capoliveri (Livorno) località Lacona

Capitale sociale L. 200.000.000

Tribunale di Livorno n. 4149

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso lo studio Rinaldi in Milano, via P. Andreani 6, per il giorno 16 luglio 1990, ore 16,30, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 23 luglio 1990, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti a termini art. 2364 Codice civile;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è subordinato alle disposizioni di legge e di statuto.

L'amministratore unico: dott. Giuseppe Rinaldi.

M-6998 (A pagamento).

BARNES-HIND - S.p.a.

Sede in Caronno Pertusella

Capitale sociale L. 1.677.000.000

Gli azionisti della società Barnes-Hind S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 16 luglio 1990 alle ore 11 presso gli uffici Baker & McKenzie, in Milano, piazza Meda, 3, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile;
Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede della società.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fin d'ora fissata per il giorno 17 luglio 1990, stessa ora e luogo.

Milano, 13 giugno 1990

p. Il Consiglio di amministrazione:
avv. Elisabetta Cantarelli

M-6999 (A pagamento).

DOTT. MASSIMILIANO MASSA - S.p.a.

Sede in Milano

Capitale sociale L. 1.200.000.000

Per le deliberazioni di cui all'art. 2364 Codice civile, gli azionisti della società sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale in Milano, per il giorno 16 luglio 1990 alle ore 14, ed occorrendo la seconda convocazione per il giorno 17 luglio 1990, stesso luogo ed ora.

Il presidente: comm. Ugo Di Vito.

M-7000 (A pagamento).

P.M. & S. - S.p.a.

Sede sociale Roma

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscr. Tribunale di Roma n. 835/88

C.C.I.A.A. Roma n. 649/172

Codice fiscale n. 082194000580

Partita I.V.A. n. 01994021002

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 16 luglio 1990, alle ore 11, presso lo studio del notaio dott. Masini, in Milano, via G. Sacchi, 3, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 luglio 1990, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione dell'amministratore unico sulla situazione della società;

2. Deliberazioni di cui all'art. 2447 Codice civile e, in difetto, deliberazioni di scioglimento della società, nomina del o dei liquidatori, attribuzione dei relativi poteri e compensi.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni nei termini di legge presso la sede legale o presso la Banca Popolare di Novara - sede di Milano, via S. Margherita, 3.

L'amministratore unico: Gianfausto Ferrauto.

M-7001 (A pagamento).

EUROPEAN HOME PRODUCTS ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano

Capitale sociale L. 17.000.000.000

Iscritta Tribunale di Milano ai nn. 1642/11452

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Sant'Andrea n. 19, il giorno 16 luglio 1990, alle ore 14,30, in prima convocazione, e per il giorno 23 luglio 1990, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 1989, con il conto profitti e perdite e le relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;

2. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del periodo di carica e del numero dei membri dello stesso;

3. Nomina del Collegio sindacale e determinazione del relativo compenso;

4. Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la società o presso la sede di Milano del Credito Italiano.

p. Il Consiglio di amministrazione:
avv. Giovanni M. Ugli

M-7002 (A pagamento).

PARCHI D'ACQUA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede sociale in Milano, via Albricci n. 3

Capitale sociale L. 10.000.000.000

Tribunale di Milano n. 283083/7242/33

Camera di commercio di Milano n. 1231668

Partita Iva e codice fiscale n. 08532220152

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio dott. Stucchi Lorenzo, in Milano, via Mazzini n. 20, per il giorno 12 luglio 1990 alle ore 11,30 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 13 luglio 1990, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Poteri al liquidatore per cessione immobile via Derganico n. 18/20;

2. Cariche sociali.

Parte straordinaria:

1. Variazione sede sociale.

Le azioni dovranno essere depositate nei termini di legge presso la sede legale della società.

Milano, 15 giugno 1990

Il liquidatore: dott. Cortado Millin.

M-7003 (A pagamento).

GIFIM - S.p.a.

Gestione Intermediazioni Finanziamenti Immobiliari

Sede in Milano, largo Richini n. 6

Capitale sociale: deliberato L. 15.000.000.000,

versato L. 7.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano reg. soc. n. 236748/6336/49

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Milano, largo Richini n. 6 per il giorno 17 luglio 1990 alle ore 18,30 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 20 luglio 1990 stessi ora e luogo con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Quotazione al mercato ufficiale.

Parte straordinaria:

Proposta di aumento a pagamento del capitale sociale, con cessione del diritto di opzione da parte degli attuali azionisti ai sensi del quinto comma dell'art. 2441 del Codice civile per lire 10 miliardi mediante emissione di n. 5.000.000 di azioni ordinarie da nominali L. 1.000 ciascuna e n. 5.000.000 di azioni privilegiate da nominali L. 1.000 ciascuna convertibili automaticamente in altrettante azioni di risparmio all'ammissione delle azioni ordinarie alla quotazione al mercato ufficiale, da offrire in pubblica sottoscrizione.

Proposta di modifica degli articoli 6 e 29 dello Statuto sociale: delibere inerenti e conseguenti.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Giuseppe Daveri

M-7004 (A pagamento).

FUJITSU ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Melchiorre Gioia n. 8

Capitale sociale L. 350.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 14 luglio 1990, alle ore 15 presso la sede sociale in Milano, via Melchiorre Gioia n. 8 in prima convocazione e per il 16 luglio 1990 in seconda convocazione stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, bilancio al 31 marzo 1990 e deliberazioni relative;

2. Rinnovo cariche sociali.

Per l'intervento all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la cassa sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Takahiro Akiyama

M-7005 (A pagamento).

MC CANN ERICKSON ITALIANA - S.p.a.

Sede in Milano, via Meravigli n. 2
Capitale sociale L. 1.000.001.200

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 16 luglio 1990 alle ore 12 in Milano, via Meravigli n. 2 in prima convocazione, e per il giorno 19 luglio 1990, stessa ora e luogo in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina di amministratori previa determinazione del loro numero.

Le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge o presso la società o presso la Chase Manhattan Bank di Milano o banca estera corrispondente.

Il presidente: Enrico Lehmann.

M-7006 (A pagamento).

C. ITOH & CO. ITALIANA - S.p.a.

Sede in Milano, viale Abruzzi n. 94
Capitale sociale L. 8.500.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria per il giorno 17 luglio 1990 alle ore 10 in Milano, via Festa del Perdono n. 14 in prima convocazione, e per il giorno 19 luglio 1990, stessa ora e luogo in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:
Modifica dell'art. 18 dello statuto.

Parte ordinaria:
1. Bilancio al 31 marzo 1990, relazione degli amministratori e dei sindaci e delibere relative;
2. Ratifica e nomina di amministratori;
3. Compensi agli amministratori non investiti di particolari funzioni.

Le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge o presso la società o presso The Bank of Tokio Ltd., filiale di Milano.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Hiroshi Sumie

M-7007 (A pagamento).

AMPLIFIN - S.p.a.

Sede in Milano
Capitale sociale L. 9.000.000.000
Tribunale di Milano n. 196321/5528/21

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per le ore 11 del giorno 16 luglio 1990 presso lo studio del notaio dott. Albino Chiesa di Milano, via Durini n. 2, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 18 luglio 1990, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica degli artt. 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21 dello Statuto sociale.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate, nei termini di legge, presso le casse sociali o la Banca Commerciale Italiana, sede di Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Algernon Charles Holland

M-7008 (A pagamento).

AMPLIMEDICAL - S.p.a.

Sede in Assago
Capitale sociale L. 2.108.852.800
Tribunale di Milano n. 116764/3031/14

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per le ore 11,30 del giorno 16 luglio 1990 presso lo studio del notaio dott. Albino Chiesa di Milano, via Durini n. 2, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 18 luglio 1990, stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Modifica degli artt. 7, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, dello Statuto sociale.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate, nei termini di legge, presso le casse sociali o la Banca Commerciale Italiana, sede di Milano.

Un amministratore:
dott.ssa Amalia Maria Porta

M-7009 (A pagamento).

TELEMAR - S.p.a.

(in liquidazione)
Sede in Milano
Capitale sociale L. 3.000.000.000
Tribunale di Milano n. 201437/5630/37

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per le ore 12 del giorno 16 luglio 1990 in Milano, via F.lli Bronzetti n. 21, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 18 luglio 1990, stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio finale di liquidazione.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate, nei termini di legge, presso le casse sociali.

Il liquidatore: Lamberto Cavallini.

M-7010 (A pagamento).

MODEL HOUSE ITALIA - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede sociale in Napoli, piazza Sannazaro n. 63
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Napoli al n. 122/84
 Codice fiscale e partita IVA n. 04380090631

Gli azionisti della Model House Italia - S.p.a., in liquidazione, sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Napoli alla piazza Sannazaro n. 63, per il giorno 9 luglio 1990, alle ore 19, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 10 luglio 1990, stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1989 e delle allegate relazioni del liquidatore e del Collegio sindacale;
2. Eventuali e varie.

Il liquidatore: Aldo Caravella.

N-420 (A pagamento).

JOHN CRANE ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Nova Milanese (Milano), via Vesuvio n. 1
 Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato
 Registro società n. 40166 Tribunale di Monza

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, alla piazza Ferrari n. 8, presso lo studio del notaio Guasti per il 20 luglio 1990, alle ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo, per il 23 luglio 1990, in seconda convocazione, alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione della società John Crane Italia - S.p.a., nella società Garofano - S.r.l., con sede in Milano, Galleria S. Babila n. 4/C, mediante incorporazione della prima nella seconda sulla base delle situazioni patrimoniali aggiornate delle società; deliberare conseguenziali.

Deposito delle azioni presso le casse sociali e la filiale di Londra del Credito Italiano.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il vice presidente: Leonard Edwin Murphy

N-422 (A pagamento).

ARISTEA - S.p.a.

Sede in Napoli, via S. Lucia n. 123
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
 Tribunale di Napoli n. 1451/86

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Napoli, via Cervantes n. 64, per il giorno 24 luglio 1990 alle ore 16, ed occorrendo, in seconda convocazione stesso luogo ed ora il 25 luglio 1990 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione mediante incorporazione della S.r.l. Arista Commerciale, con sede in Napoli, via S. Lucia n. 123;
2. Rinunzia conversione prestito obbligazionario; provvedimenti conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello stabilito.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 E. Grillo

N-426 (A pagamento).

MODEL HOUSE ITALIA - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede sociale in Napoli, piazza Sannazaro n. 63
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta Tribunale di Napoli n. 122/84
 Codice fiscale e partita IVA n. 04380090631

Gli azionisti della Motel House Italia - S.p.a., in liquidazione, sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Napoli alla piazza Sannazaro n. 63, per il giorno 19 luglio 1990, alle ore 19, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 20 luglio 1990, stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Liquidazione della società con relativo bilancio finale di liquidazione al 31 dicembre 1990;
2. Eventuali e varie.

Il liquidatore: Aldo Caravella.

N-428 (A pagamento).

ETNA COSTRUZIONI - S.p.a.

Capitale sociale L. 800.000.000
 Tribunale di Palermo soc. n. 13003

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il 16 luglio 1990, alle ore 17 presso gli uffici della Coop. a.r.l. S.A.C.I.M., in Palermo, via Lussemburgo n. 99 in prima convocazione e per il 17 luglio 1990 alla stessa ora e luogo in seconda convocazione occorrendo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1989.

L'amministratore unico: dott. Fabio Carapelle.

C-18664 (A pagamento).

IMAS - S.p.a.

Sede legale in Fiorano (Modena), via Braida n. 62
 Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato
 Tribunale di Modena, reg. soc. n. 9297
 Codice fiscale n. 00669530362

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Fiorano (Modena), via Braida n. 62, per il giorno 20 luglio 1990 alle ore 10, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 luglio 1990, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, primo comma, punti 1), 2), e 3).
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione in assemblea valgono le norme di legge e statutarie in vigore.

Fiorano Modenese, 12 giugno 1990

L'amministratore delegato: Braglia Gino.

C-18665 (A pagamento).

NARDI EUROPA - S.p.a.

Sede in Bucciano (Salerno), zona industriale
Capitale sociale deliberato L. 5.100.000.000
Sottoscritto L. 3.100.000.000

Gli azionisti della Nardi Europa - S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Fezzi e Simonelli in Milano, via Serbelloni n. 4, il giorno 10 luglio 1990 alle ore 17, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 luglio 1990 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina Consiglio di amministrazione;
2. Nomina Collegio sindacale e suo presidente;
3. Varie ed eventuali.

L'intervento dell'assemblea è regolato dalla legge e dallo Statuto sociale.

Il presidente del Consiglio sindacale:
dott. Lorenzo Ginisio

C-18694 (A pagamento).

PITAGORA - S.p.a.

Sede sociale in Rende (Cosenza), contrada S. Stefano
Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato
Iscritta n. 3739 reg. soc. Tribunale di Cosenza

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 23 luglio 1990 alle ore 15,30 ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 17 settembre 1990 alle ore 15, presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino, piazza San Carlo n. 156, Torino, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale da L. 7.000.000.000 a L. 1.600.000.000, aumento del capitale sociale da L. 1.600.000.000 a L. 7.000.000.000.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale o presso le sedi di Torino e Ivrea dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, la sede di Roma del Banco di Sicilia o la sede di Cosenza della Cassa di Risparmio di Calabria e Lucania.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Terenzio Cozzi

C-18695 (A pagamento).

CONCERIA VAL D'ADIGE - S.p.a.

Sede legale S. Anna di Vallarsa (Trento), loc. Sega n. 8
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Rovereto reg. soc. n. 2663
Codice fiscale n. 01029240221

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 14 luglio 1990, ad ore 11, presso lo studio del notaio dott. Guido Falqui Massida in Rovereto via Poli n. 2, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 16 luglio 1990, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Bilancio straordinario al 30 giugno 1990 e sua approvazione;

Parte straordinaria:

1. Emissione di un prestito obbligazionario di L. 1.000.000.000;
2. Delibere inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale.

Vallarsa, 15 giugno 1990

Il consigliere delegato: Umberto Casarini.

C-18697 (A pagamento).

COAEDIL COSTRUZIONI - S.p.a.

Sede Formia, via Castagneto
Capitale sociale L. 210.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Latina n. 5488/78

È convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria della intestata società presso lo studio del notaio Gino Bartolomeo in Formia alla via Vitruvio per il giorno 10 luglio 1990, alle ore 16,30, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Rinnovo carica amministratore unico;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Trasformazione della società dalla attuale forma per azioni a quella a responsabilità limitata, con capitale rappresentato da quote liberamente trasferibili senza prelazione. Conseguente modificazione degli articoli 1, 5, 6, 7 e di ogni altro ove trovata scritta la parola «azioni» che sarà sostituita da «quote»;
2. Proposta di riduzione del capitale sociale da L. 210.000.000 a L. 99.000.000. Con conseguente modifica, in caso affermativo, dell'art. 18 dello Statuto relativo al Collegio sindacale, non più obbligatorio;
3. Varie ed eventuali.

Formia, 16 giugno 1990

L'amministratore unico: rag. Giuseppe Capolino.

C-18702 (A pagamento).

FARVIMA MEDICINALI - S.p.a.

Sede Arzano (Napoli), via Tavernola n. 1
 Capitale sociale L. 750.000.000 interamente versato
 Tribunale di Napoli reg. soc. n. 545/63

È convocata per il giorno 16 luglio 1990, alle ore 16, in Napoli, presso il notaio Francesco Maddalena alla via R. Branco n. 45, l'assemblea straordinaria degli azionisti, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento del capitale sociale per L. 187.500.000 in linea gratuita e per L. 1.062.500.000 a pagamento.

Nel caso di mancanza del numero legale, l'assemblea è convocata in secondo esperimento per il giorno 18 luglio 1990, stesso luogo ed ora.

Napoli, 12 giugno 1990

L'amministratore unico: (firma illeggibile).

C-18703 (A pagamento).

MERCATI AGRO - ALIMENTARI SICILIA - S.p.a.

Sede Catania, corso Italia n. 172
 Durata 31 dicembre 2089
 Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Catania, corso Italia n. 172 c/o studio dott. Giovanni Nicotra per il 10 luglio 1990, 11 in prima convocazione e per il 14 luglio 1990, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazioni in ordine alla realizzabilità dell'oggetto sociale;
2. Eventuale prosecuzione discussione ordine del giorno assemblea precedente;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 prof. Elio Rossitto

C-18766 (A pagamento).

VINUM - S.p.a.

Sede Palermo, via Trapani n. 10
 Capitale sociale L. 2.068.000.000
 Tribunale di Palermo reg. soc. n. 8613

È convocata per il 9 luglio 1990, alle ore 11,30, in Napoli, presso gli uffici della Pallin S.p.a., in via Cervantes n. 55/5, e occorrendo, in seconda convocazione, il 16 luglio 1990, stessi luogo ed ora, l'assemblea ordinaria dei soci della società, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del direttore generale e determinazione del relativo compenso;

2. Rideterminazione emolumenti del Consiglio di amministrazione;
3. Chiusura uffici di Bologna;
4. Chiusura deposito di Genova;
5. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede amministrativa nei termini di legge.

Li, 19 giugno 1990

L'amministratore delegato: dott. A. Palma.

C-18767 (A pagamento).

INODILA - S.p.a.

Sede sociale Vicenza, via della Chimica n. 9
 Capitale sociale L. 1.300.000.000 versato
 Tribunale di Vicenza reg. soc. n. 24659

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale il 16 luglio 1990, alle ore 12,15, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il 25 luglio 1990, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione della Inodila S.p.a. nella Zabon Group S.p.a. e provvedimenti conseguenti.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno effettuare il deposito delle azioni, almeno cinque giorni prima della riunione, presso la sede sociale.

Li, 18 giugno 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dot.ssa Margherita Zambon

C-18768 (A pagamento).

CODELFA PREFABBRICATI - S.p.a.

Sede sociale in Tortona (Alessandria), Loc. Passalacqua
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Tortona reg. soc. n. 996/106/1077

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per il 9 luglio 1990, alle ore 18, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il 16 luglio 1990, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Proposta di aumento del capitale sociale da L. 1.000.000.000 a L. 2.000.000.000 e conseguente modifica dell'art. 5, dello statuto;
- Proposta di modifica degli artt. 13, 15, 17, 25 e sospensione dell'art. 20, dello statuto;
- Proposta di riduzione della riserva ex legge 72/83.

Li, 13 giugno 1990

p. Il Consiglio di amministrazione:
 ing. Norberto Moser

C-18769 (A pagamento).

LISAR - S.p.a.

Sede legale in Carbonate (Como), via Boccaccio, 68/72
 Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
 Tribunale di Como reg. soc. n. 11000

I signori azionisti della Società sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile del dott. Stefano Giuriani in Como, piazza Perretta n. 6, il 12 luglio 1990, alle ore 9,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il 13 luglio 1990, alla stessa ora e nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'oggetto sociale, conseguente modificazione dello statuto;
2. Previsione nello Statuto sociale dell'organo del Consiglio di amministrazione in alternativa all'amministratore unico, conseguenti modifiche statutarie;
3. Nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione, previa del numero dei componenti, assegnazione emolumento;
4. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4, della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

L'Amministratore unico: Fabris Mario.

C-18770 (A pagamento).

ALFA WASSERMANN - S.p.a.

Sede legale in Alanno Scalo (Pescara)
 Capitale sociale L. 6.900.000.000 interamente versato
 Tribunale di Pescara reg. soc. n. 9831

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in Bologna, via Ragazzi del 99 n. 5, per il 16 luglio 1990, alle ore 17, in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Acquisto di azioni proprie;
2. Varie ed eventuali.

Deposito azioni a norma di legge e statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 ing. Stefano Golinelli

C-18771 (A pagamento).

PETRINI - S.p.a.

Sede legale in Bastia Umbra (Perugia), via IV Novembre n. 2/4
 Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Perugia reg. soc. n. 7076

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede legale per il 19 luglio 1990, alle ore 19, in prima convocazione e occorrendo, in seconda convocazione per il 20 luglio 1990, stesso luogo ed ora, per trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale da L. 30.000.000.000 a L. 33.400.000.000 e quindi per l'importo di L. 3.400.000.000 mediante emissione di n. 3.400.000 nuove azioni ordinarie da nominali L. 1.000 cadauna, singolarmente gravate da un sovrapprezzo di L. 470 a da un rimborso spesa da stabilirsi da parte dell'assemblea, conseguente modifica dell'art. 5, dello Statuto sociale.

2. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Dimissioni e nomina di un consigliere d'amministrazione, di un sindaco effettivo e un sindaco supplente;

2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire, direttamente o per delega, i soci che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, avranno depositato i loro titoli azionari presso la sede sociale oppure presso l'istituto bancario San Paolo di Torino, succursale di Perugia.

Li, 19 giugno 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Carlo Petri

C-18772 (A pagamento).

I.F.A.I. - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Cattaro n. 28
 Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato
 Tribunale di Roma reg. soc. n. 1.488/62
 Tribunale di Treviso reg. soc. n. 18.014

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria presso la sede amministrativa per il 9 luglio 1990, alle ore 11,30, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il 10 luglio 1990, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta aumento capitale sociale da L. 1.400.000.000 a L. 3.700.000.000 mediante emissione di azioni ordinarie serie «A» e conseguente modifica art. 5, dello Statuto sociale;
2. Proposta modifica degli art. 8, 12 e 22 dello Statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e quelli che abbiano depositato nello stesso termine le proprie azioni presso la sede sociale.

Il vice presidente: dott. Politi Mario.

C-18773 (A pagamento).

E.D.P. TECNICA - S.p.a.

Sede sociale in Como, via Garibaldi n. 30
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Tribunale di Como reg. soc. n. 10978

Gli azionisti della Società sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale l'11 luglio 1990, alle ore 17, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina cariche sociali;
2. Proposta di fusione per incorporazione della Ossola Michele - S.r.l., nella E.D.P. Tecnica - S.p.a., delibera relative e conseguenti;
3. Conferimento di poteri;
4. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4, della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni presso la sede sociale. Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il 12 luglio 1990, alla stessa ora e nello stesso luogo.

Li, 13 giugno 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Sergio Panini

C-18774 (A pagamento).

INTRAVE - S.p.a.

Sede in Aprilia (Latina), via Falterona n. 12
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Tribunale di Latina reg. soc. n. 13497

I signori azionisti sono convocati in assemblea il 10 luglio 1990 alle ore 17 presso lo studio del notaio De Cerbo Pasquale, corso Cavour n. 6 Gaeta (Latina) ed occorrendo, in seconda convocazione per l'11 luglio 1990 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Ripianamento perdite;
2. Variazione denominazione sociale;
3. Variazione oggetto sociale;
4. Trasferimento sede legale;
5. Variazioni articoli concernenti l'amministrazione;
6. Adozione di un nuovo testo di statuto.

Parte ordinaria:

1. Dimissioni dell'intero Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
 2. Nomina di un nuovo organo amministrativo, del Collegio sindacale e relativi emolumenti;
- Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato almeno cinque giorni prima le azioni presso la sede della società.

Il presidente: rag. Luigi Mescia.

C-18775 (A pagamento).

G.P.T. - S.p.a.

Sede in via Montorso, 12 Loreto (Ancona)
Capitale sociale L. 250.000.000
Registro soc. Tribunale di Ancona n. 5608
Partita I.V.A. n. 00094420429

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 23 luglio 1990 ore 11 in prima convocazione presso la sede amministrativa in Camerano (Ancona), via Osimana - S.n.c. ed, occorrendo, in seconda convocazione presso lo stesso luogo il giorno 24 luglio 1990 ore 11 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1989, relazione dell'amministratore unico, relazione del Collegio sindacale e deliberazioni conseguenti;
2. Esame situazione economico finanziaria al 31 marzo 1990;
3. Esame contratto di utilizzo del terreno di Staffolo.

Ai sensi dell'art. 12 dello statuto sociale possono partecipare all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni di loro proprietà presso la sede amministrativa almeno cinque giorni prima di quello fissato per ciascuna assemblea.

Camerano, 14 giugno 1990

L'amministratore unico: Paola Tombolini.

C-18776 (A pagamento).

VALBRENTA AGRICOLA - S.p.a.

Sede in Verona, via Medici, 3/A
Capitale sociale L. 210.000.000 interamente versato.
Iscr. presso la Cancelleria del Tribunale civile e penale di Verona al n. 3850 registro società e al n. 8685 fascicolo atti commerciali.
Codice fiscale n. 00221880230

Per il giorno 16 luglio 1990, ad ore 12, presso la sede sociale in Verona, via Medici, 3/A, è convocata l'assemblea dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di rimborso ai soci, in tutto o in parte, del fondo sovrapprezzo;
2. Varie ed eventuali.

Occorrendo la seconda convocazione è fissata per il giorno 17 luglio 1990, stesso luogo ed ora.

Li, 18 giugno 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
arch. Antonio Igino Bovo

C-18784 (A pagamento).

ELETTRA PROGETTI - S.p.a.

Sede in Novara, via Maria Curie, 6
Capitale sociale L. 840.000.000 interamente versato
Tribunale di Novara reg. soc. n. 5463

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Giacalone, a Novara in viale Dante, 2, per il giorno 11 luglio alle ore 16, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 12 luglio, presso lo stesso studio e alla stessa ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento gratuito del capitale sociale mediante utilizzo del fondo di riserva straordinaria;
2. Adozione di nuovo statuto societario.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni, nei termini di legge, presso la sede sociale.

Li, 15 giugno 1990

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Elio Anchisi

C-18785 (A pagamento).

ICOMSA ENGINEERING - S.p.a.

Sede in Padova, via Venezia n. 86
 Capitale sociale L. 15.000.000.000
 Tribunale di Padova reg. soc. n. 10224

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria della società, presso la sede sociale in Padova, via Venezia n. 86 per il giorno 30 luglio 1990 alle ore 11 in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 1° agosto 1990, stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione della Icomsa - S.p.a. con sede in Limena (Padova), via R. Colpi n. 30 con la Icomsa Engineering - S.p.a. con sede in Padova, via Venezia n. 86 mediante incorporazione della prima nella seconda, senza scambio e senza aumento di capitale sociale della incorporante, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 maggio 1990 redatte ai sensi dell'art. 2502 Codice civile - deliberazioni conseguenti.

Li, 18 giugno 1990

Un consigliere di amministrazione: Renzo Riccoboni.

C-18788 (A pagamento).

IDIM - S.p.a.

Istituto Dermatologico Italiano

Sede in Padova, via Frigimelica n. 20

Capitale sociale L. 2.520.000.000 interamente versato

Tribunale di Padova, reg. soc. n. 15.946 vol. doc. n. 20.968

Codice fiscale n. 00986620284

I signori azionisti sono convocati in Monselec (Padova), presso i locali di viale Tre Venezie n. 44/46, il giorno 24 luglio 1990 alle ore 11,30, in assemblea generale ordinaria in prima convocazione con il seguente

Ordine del giorno:

Determinazione compensi da corrispondere ai componenti il Consiglio di amministrazione.

Per interventi alla assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott.ssa Bolognesi Mariella

C-18790 (A pagamento).

VIMET - S.p.a.

Sede legale in Padova, piazza A. De Gasperi n. 33

Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Padova reg. soc. n. 11487

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale in Padova, piazza A. De Gasperi n. 33, scala C piano 2° (Studio Ragazzo Associato), per il giorno 23 luglio 1990, alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 luglio 1990, nello stesso luogo e per la stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Proposta da parte di alcuni azionisti di approvazione di nuovo testo di statuto sociale con conseguente abrogazione di quello attuale;
2. Proposta da parte di altri azionisti di adeguare l'art. 15 dello statuto sociale alle norme di legge.

Parte ordinaria:

3. Determinazione compenso al Consiglio di amministrazione;
4. Determinazione compenso al Collegio sindacale;
5. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che hanno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede legale o il Credito Italiano sede di Venezia.

Li, 14 giugno 1990

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Carlo Boverat

C-18791 (A pagamento).

SELENIA - S.p.a.

Industrie Elettroniche Associate

Sede legale in Bacoli (Napoli), via Fusaro n. 187

Capitale sociale L. 130.000.000.000 interamente versato

Iscr. presso il Trib. di Napoli al n. 148/1960 del reg. soc.

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 10 luglio 1990, alle ore 11, presso lo studio del notaio Sabatino Santangelo in Napoli, via dei Milite n. 61, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 13 luglio, alla stessa ora e nello stesso luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

Aumento del capitale sociale da L. 130.000.000.000 a L. 190.000.000.000 mediante emissione di n. 60.000.000 di azioni ordinarie con determinazione del sovrapprezzo; conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale; conferimento dei relativi poteri.

Avranno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano effettuato il deposito ai sensi di legge dei certificati azionari presso la cassa sociale.

Roma, 18 giugno 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Francesco La Via

S-8747 (A pagamento).

CON. PIEM. - S.p.a.

Condotte Piemonte - Imprese Generale Costruzioni

Sede di Torino, corso V. Emanuele II n. 82

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Torino al n. 961/72

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 10 luglio 1990 alle ore 12 presso la sede sociale in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il 20 luglio 1990 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la cassa sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. ing. Massimo Giuliani

S-8760 (A pagamento).

DISTILLERIE CANDOLINI - S.p.a.

Sede in Udine, via S. Giusti n. 24

Sede secondaria in Gorizia e Milano

Capitale sociale L. 550.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 01393460306

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso la società Fratelli Branca Distillerie - S.p.a. in Milano, via Broletto, 35, per il giorno 9 luglio 1990 alle ore 9 ed occorrendo in seconda convocazione per il 10 luglio 1990 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasformazione della società in società a responsabilità limitata;
2. Varie ed eventuali.

Saranno ammessi i soci iscritti al libro soci almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

L'amministratore unico: dott. Emiliano Ricci.

S-8766 (A pagamento).

GESTIONE ALBERGHIERE - S.p.a.

Sede sociale Capri, via Roma n. 71

Capitale sociale L. 200.000.000

Registro società n. 1747/73

I signori azionisti sono convocati in assemblea, presso la sede sociale, per il giorno 11 luglio 1990, alle ore 10 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 13 luglio 1990 alle ore 10 nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione degli amministratori e del Collegio sindacale al bilancio chiuso al 31 dicembre 1989;
2. Bilancio al 31 dicembre 1989, deliberazioni relative;
3. Revoca degli amministratori, nomina nuovi amministratori.

Parte straordinaria:

1. Riduzione capitale sociale per perdite;
2. Reintegro capitale sociale ed emissione nuovi certificati azionari;
3. Eventuale trasformazione in S.r.l.; modifiche statuto sociale.

Capri, 16 giugno 1990

L'amministratore: Esposito Antonietta.

S-8768 (A pagamento).

BIC TRIESTE - S.p.a.

Sede in Trieste, via Flavia n. 23/1

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Registro delle società del Tribunale di Trieste n. 9359

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale di via Flavia n. 23/1 a Trieste, per il giorno 9 luglio 1990 alle ore 12 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 luglio 1990, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifiche allo statuto sociale;
Varie ed eventuali.

Trieste, 14 giugno 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Francesco Esposito

S-8777 (A pagamento).

FIORE - S.p.a.

Sede sociale in Napoli,

Vico Secondo S. Nicola alla Dogana n. 9

Capitale sociale L. 6.720.000.000 interamente versato

Tribunale di Napoli reg. soc. n. 1158/83

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04051190637

I signori azionisti della società per azioni Fiore - S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Canio Restaino, via dei Mille n. 61, Napoli, per il giorno 16 luglio 1990, alle ore 18, in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica dell'art. 6.1 dello statuto sociale.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire nell'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale. Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 27 luglio 1990, stesso luogo, alle ore 9,30.

Il presidente: dott. Giorgio Fiore.

S-8782 (A pagamento).

FINNOVA - S.p.a.

Sede in Napoli, via Bixio n. 48

Capitale sociale L. 300.000.000

Tribunale di Napoli reg. soc. n. 220/79

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale il giorno 18 luglio 1990, alle ore 10 ed, occorrendo, per il giorno 20 luglio 1990, alle ore 19 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione amministratore, sindaci e bilancio al 31 dicembre 1990;
2. Varie ed eventuali.

Azioni da depositare ai sensi di legge.

L'amministratore: rag. Carlo Iovine.

S-8783 (A pagamento).

SUDTERMINAL - S.p.a.

Sede in Napoli, via Argine Traversa Fossitelli
Capitale sociale L. 360.000.000 interamente versato
Tribunale di Napoli reg. impr. n. 295/66

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio del notaio Francesco Maddalena in Napoli, alla via Roberto Bracco n. 45, per il giorno 16 luglio 1990, alle ore 17, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 luglio 1990, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Anticipato scioglimento della società;
2. Nomina del liquidatore o dei liquidatori;
3. Criteri e modalità della liquidazione;
4. Varie ed eventuali.

I signori azionisti possono intervenire all'assemblea rispettando quanto contemplato dall'art. 2370 del Codice civile.

L'amministratore unico: Gennaro Turizio.

S-8784 (A pagamento).

SUDTERMINAL - S.p.a.

Sede in Napoli, via Argine Traversa Fossitelli
Capitale sociale L. 360.000.000 interamente versato
Tribunale di Napoli reg. impr. n. 295/66

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio del notaio Francesco Maddalena in Napoli, alla via Roberto Bracco n. 45, per il giorno 16 luglio 1990, alle ore 12, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 luglio 1990, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione Collegio sindacale;
2. Alienazione di immobili aziendali;
3. Varie ed eventuali.

I signori azionisti possono intervenire all'assemblea rispettando quanto contemplato dall'art. 2370 del Codice civile.

L'amministratore unico: Gennaro Turizio.

S-8785 (A pagamento).

I.V.I.M. - S.p.a.

Sede in Pescia (Pistoia), frazione Castellare, località S. Pietro
Capitale sociale L. 3.000.000.000
Tribunale di Pistoia reg. soc. n. 3482
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00258410471

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 10 luglio 1990, alle ore 11,30, presso gli uffici della Fabbrica Pisana - S.p.a., in Milano, via E. Romagnoli n. 6, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 11 luglio 1990, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adeguamento all'art. 5 dello statuto per parziale esecuzione delle debite assunte dall'assemblea straordinaria dell'8 giugno 1988.
2. Proposta di fusione per incorporazione della I.V.I.M. S.p.a. nella Vetrerie Italiane Vetri S.p.a. con sede in Lonigo (Vicenza) unitamente alla Vetro Verona S.p.a. con sede in Gazzo Veronese (Verona) sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali delle tre società al 31 maggio 1990. Condizioni e modalità della fusione. Deleghi di poteri per le relative stipulazioni.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni, presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione:
ing. Piero Ferretti

S-8843 (A pagamento).

VETRERIE ITALIANE VETRI - S.p.a.

Sede in Lonigo (Vicenza), via del Lavoro n. 1
Capitale sociale L. 27.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Vicenza reg. soc. n. 10535
Codice fiscale n. 00730720240

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria a Milano, presso gli uffici della Fabbrica Pisana - S.p.a., via E. Romagnoli n. 6, per il giorno 31 luglio 1990, alle ore 11, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 1° agosto 1990, stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione della I.V.I.M. S.p.a., con sede in Pescia (Pistoia) e della Vetro Verona S.p.a., con sede in Gazzo Veronese (Verona), sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali delle tre società al 31 maggio 1990. Condizioni e modalità della fusione. Deleghi di poteri per le relative stipulazioni.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano depositato le loro azioni, presso la sede amministrativa della società in Dego (Savona) località Colletto n. 4, o presso i seguenti Istituti: Monte Titoli S.p.a. (per titoli dalla stessa amministrati); Banco Ambrosiano Veneto; Banca Commerciale Italiana; Banca Nazionale del Lavoro; Banco di Roma; Cassa di Risparmio di Savona; Cassa di risparmio di Verona, Vicenza e Belluno; Credito Italiano; Istituto San Paolo di Torino; Monte dei Paschi di Siena.

p. Il Consiglio di amministrazione:
ing. Piero Ferretti

S-8844 (A pagamento).

VETRO VERONA - S.p.a.

Sede in Gazzo Veronese (Verona), via Bocche n. 31
Capitale sociale L. 1.447.820.000
Tribunale di Verona reg. soc. n. 17088
Codice fiscale n. 80003930205

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 10 luglio 1990, alle ore 11, presso gli uffici della Fabbrica Pisana - S.p.a., in Milano, via E. Romagnoli n. 6, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 11 luglio 1990, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione della Vetro Verona S.p.a. nella Vetriere Italiane Vetri S.p.a., con sede a Lonigo (Vicenza), unitamente alla I.V.I.M. S.p.a. con sede a Pescia (Pistoia), sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali delle tre società al 31 maggio 1990. Condizioni e modalità della fusione. Deleghe di poteri per le relative stipulazioni.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea i signori azionisti che abbiano effettuato il deposito delle loro azioni ai sensi e nei termini di legge presso la sede sociale in Gazzo Veronese (Verona), via Bocche n. 31, l'istidif, corso Matteotti n. 12 - 20121 Milano, Parmafid S.p.a., via S. Orsola n. 3 - 20123 Milano, o presso la sede amministrativa della Vetriere Italiane Vetri S.p.a. in Dego (Savona) località Colletto n. 4.

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Andrea Boccone

S-8845 (A pagamento).

EDITRICE QUADRATUM - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Aspromonte n. 13/A

Capitale sociale L. 1.000.000.000
di cui versato L. 750.000.000

Tribunale di Milano reg. soc. n. 192426

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il 10 luglio 1990, alle ore 16,30, presso lo studio del notaio dott. Giuseppe Santambrogio, in Milano, largo Donegani n. 3, ed in eventuale seconda convocazione per l'11 luglio 1990, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione de «La Cucina Italiana - S.r.l.», nella Editrice Quadratum - S.p.a., sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 maggio 1990.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni, presso le casse sociali a norma di legge.

p. Il presidente
Un sindaco: dott. Marco Spadacini

C-18807 (A pagamento).

SOGEMA MARZARI INDUSTRIE GRAFICHE - S.p.a.

Sede in Schio, via Milano n. 35/37

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Schio reg. soc. n. 7541

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il 10 luglio 1990, alle ore 17, presso lo studio del notaio dott. Giuseppe Santambrogio, in Milano, largo Donegani n. 3, ed in eventuale seconda convocazione per l'11 luglio 1990, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della SOG.IMM. - S.r.l., nella SOGEMA - S.p.a., sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 maggio 1990.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni, presso le casse sociali a norma di legge.

Il presidente: tag. Filippo Palma.

C-18808 (A pagamento).

SAN PAOLO ACQUE - S.p.a.

Sede in Corigliano d'Otranto, Tenuta Fonte Lama,
via dei Basiliani

Capitale sociale L. 700.000.000
Tribunale di Lecce reg. soc. n. 11859

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il 10 luglio 1990, alle ore 10, presso la sede della Finanziaria San Paolo - S.p.a., in Galatina, via Gallipoli n. 122 ed, occorrendo, in eventuale seconda convocazione per l'11 luglio 1990, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 700.000.000 a L. 2.800.000.000 mediante emissione di n. 2.100.000 azioni ordinarie da offrire ai soci in ragione di n. 3 azioni nuove per ogni azione vecchia posseduta.

Li, 19 giugno 1990

Il presidente: Beniamino Senape De Pace.

C-18809 (A pagamento).

STEROFIN - S.p.a.

Sede sociale in Desio, via Garibaldi n. 6/C

Capitale sociale L. 8.137.500.000
Tribunale di Monza reg. impr. n. 19942

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il 10 luglio 1990, alle ore 16, in prima convocazione, ed in eventuale seconda convocazione, nel caso occorra, il 20 luglio 1990, alle ore 16, stesso luogo, per la trattazione sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina Consiglio di amministrazione;
2. Nomina presidente del Consiglio di amministrazione;
3. Delibere conseguenti.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno depositate, cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Li, 19 giugno 1990

L'amministratore unico: dott. Roberto Conti.

C-18810 (A pagamento).

GIANESI - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Milano, via Cerva n. 20

Capitale sociale L. 1.700.000.000
Tribunale di Milano reg. soc. n. 224392

I signori azionisti sono convocati in assemblea per le ore 9,30 del 10 luglio 1990, in prima convocazione ed, in seconda convocazione alle ore 10,30, dello stesso giorno, presso lo studio del dott. Franco Leardi in Novi Ligure (Alessandria), via Pavese n. 43/B, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Relazione del liquidatore;
Relazione del Collegio sindacale;
Bilancio al 31 dicembre 1989.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti, dovranno depositare le loro azioni, presso la sede sociale, ai sensi di legge.

Il liquidatore: cav. Gianesi Edilio.

C-18811 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**ISTITUTO DI CREDITO FONDIARIO DELLE VENEZIE**

Sede centrale in Verona

Certificati di deposito a tasso variabile emessi ai sensi della legge 10 febbraio 1981, n. 23 e D.M.T. 23 dicembre 1981

Si comunica il tasso di interesse semestrale, determinato a norma di regolamento, valevole per il calcolo delle cedole con godimento decorrente dal luglio 1990 sui certificati di deposito delle serie sottoindicate:

17a, 20a serie, 6,05% (lordo)

Verona, 15 giugno 1990

Il direttore generale: dott. Daniele Pajusco.

C-18666 (A pagamento).

ISTITUTO DI CREDITO FONDIARIO DELLE VENEZIE

Sede centrale in Verona

Si comunicano i tassi di interesse semestrale, relativi al periodo 1° luglio-31 dicembre 1990, determinati a norma di regolamento e valevoli per il calcolo delle cedole pagabili alla scadenza del 1° gennaio 1991 sulle sottoelencate obbligazioni a tasso variabile emesse da questo Istituto:

Credito Fondiario	Tasso semestrale
COD 10038 - 3A Em. - decennali	7,00%
COD 10255 - 4A Em. - quindicennali	7,00%
COD 10451 - 6A Em. - decennali	7,00%
COD 19210 - 7A Em. - decennali	7,00%
COD 10692 - 8A Em. - quindicennali	7,00%
COD 10851 - 9A Em. - quindicennali	7,00%
COD 5710 - 10A Em. - quindicennali	3,50%
COD 11089 - 11A Em. - decennali	6,50%
COD 11090 - 12A Em. - quindicennali	6,50%
COD 11473 - 13A Em. - decennali	6,50%
COD 11687 - 14A Em. - decennali	6,00%
COD 11688 - 15A Em. - quindicennali	6,00%
COD 19211 - 16A Em. - quindicennali	6,00%
COD 19212 - 17A Em. - decennali	6,00%
COD 11879 - 18A Em. - decennali	6,00%
COD 11880 - 19A Em. - quindicennali	6,00%
COD 13406 - 20A Em. - quindicennali	6,00%
COD 13416 - 21A Em. - decennali	6,00%
COD 13637 - 22A Em. - decennali	6,00%
COD 13638 - 23A Em. - quindicennali	6,00%
COD 13804 - 24A Em. - decennali	6,00%
COD 13814 - 25A Em. - quindicennali	6,00%
COD 11507 - 26A Em. - quindicennali	5,00%
COD 14076 - 27A Em. - quindicennali	6,00%
COD 14224 - 28A Em. - decennali	6,00%
COD 14225 - 29A Em. - quindicennali	6,00%
COD 5910 - 30A Em. - ventennali	4,45%
COD 5913 - 31A Em. - quindicennali	3,10%
COD 14463 - 32A Em. - decennali	6,40%
COD 5914 - 33A Em. - ventennali	4,45%
COD 14632 - 34A Em. - quindicennali	6,40%
COD 5916 - 35A Em. - ventennali	4,45%
COD 15076 - 36A Em. - decennali	6,40%
COD 15077 - 37A Em. - quindicennali	6,40%
COD 5506 - 39A Em. - ventennali	4,45%
COD 5505 - 40A Em. - ventennali	4,45%
COD 5507 - 41A Em. - ventennali	4,45%
COD 15490 - 42A Em. - decennali	6,40%
COD 5917 - 43A Em. - ventennali	4,45%
COD 15669 - 44A Em. - quindicennali	6,40%
COD 16054 - 45A Em. - decennali	6,40%
COD 16055 - 46A Em. - quindicennali	6,40%
COD 5919 - 47A Em. - ventennali	4,60%
COD 5920 - 48A Em. - ventennali	4,45%
COD 16272 - 49A Em. - decennali	6,40%
COD 16422 - 50A Em. - decennali	6,40%
COD 16818 - 51A Em. - decennali	6,40%
COD 16822 - 52A Em. - decennali	6,40%
COD 5922 - 53A Em. - ventennali	4,45%
COD 17071 - 54A Em. - quindicennali	6,40%
COD 25032 - 55A Em. - decennali	6,40%
COD 25033 - 56A Em. - quindicennali	6,40%
COD 5924 - 57A Em. - ventennali	4,60%
COD 17276 - 58A Em. - decennali	6,45%

Credito Fondiario	Tasso semestrale	Credito Fondiario	Tasso semestrale
COD 17291 - 59A Em. - quindicennali	6,45%	COD 11878 - 13A Em. - quindicennali	6,00%
COD 25034 - 60A Em. - decennali	6,40%	COD 13639 - 14A Em. - quindicennali	6,00%
COD 25035 - 61A Em. - quindicennali	6,40%	COD 13645 - 15A Em. - decennali	6,00%
COD 17465 - 62A Em. - decennali	6,50%	COD 14465 - 16A Em. - decennali	6,00%
COD 17479 - 63A Em. - decennali	6,50%	COD 14466 - 17A Em. - quindicennali	6,00%
COD 17494 - 64A Em. - quindicennali	6,50%	COD 15038 - 18A Em. - decennali	6,00%
COD 5508 - 66A Em. - ventennali	4,60%	COD 15499 - 19A Em. - quindicennali	6,20%
COD 5912 - 67A Em. - ventennali	4,60%	COD 16274 - 20A Em. - decennali	6,20%
COD 17832 - 68A Em. - decennali	6,55%	COD 16633 - 21A Em. - decennali	6,20%
COD 17833 - 69A Em. - decennali	6,50%	COD 16825 - 22A Em. - decennali	6,20%
COD 5927 - 70A Em. - ventennali	4,45%	COD 17263 - 23A Em. - decennali	6,35%
COD 17818 - 71A Em. - quindicennali	6,50%	COD 25037 - 24A Em. - decennali	6,20%
COD 17867 - 72A Em. - decennali	6,55%	COD 25038 - 25A Em. - quindicennali	6,20%
COD 5503 - 73A Em. - ventennali	5,45%	COD 25039 - 26A Em. - decennali	6,20%
COD 5928 - 74A Em. - quindicennali	5,45%	COD 25040 - 27A Em. - quindicennali	6,20%
COD 18260 - 75A Em. - quindicennali	6,55%	COD 17837 - 28A Em. - decennali	6,20%
COD 18267 - 76A Em. - decennali	6,55%	COD 17838 - 29A Em. - quindicennali	6,20%
COD 18438 - 77A Em. - quindicennali	6,55%	COD 17851 - 30A Em. - quindicennali	6,55%
COD 18439 - 78A Em. - decennali	6,55%	COD 18626 - 31A Em. - decennali	6,45%
COD 18440 - 79A Em. - quindicennali	6,55%	COD 18877 - 32A Em. - quindicennali	6,20%
COD 18696 - 80A Em. - decennali	6,55%		
COD 18697 - 81A Em. - decennali	6,55%		
COD 18817 - 82A Em. - quindicennali	6,55%		
COD 18818 - 83A Em. - quindicennali	6,55%		
COD 5929 - 84A Em. - ventennali	4,60%		
COD 5930 - 85A Em. - ventennali	4,45%		
COD 5932 - 86A Em. - quindicennali	3,35%		
COD 19631 - 87A Em. - decennali	6,55%		
COD 19632 - 88A Em. - decennali	6,55%		
COD 19216 - 1A Em. - decennali	7,00%		
COD 10847 - 2A Em. - decennali	7,00%		
COD 19217 - 3A Em. - decennali	7,00%		
COD 11220 - 5A Em. - quindicennali	6,50%		
COD 11403 - 6A Em. - decennali	6,50%		
COD 11474 - 7A Em. - decennali	6,50%		
COD 11606 - 8A Em. - decennali	6,50%		
COD 19218 - 9A Em. - decennali	6,00%		
COD 19219 - 10A Em. - quindicennali	6,00%		
COD 19220 - 11A Em. - quindicennali	6,00%		
COD 11849 - 12A Em. - decennali	6,00%		

Verona, 15 giugno 1990

Il direttore generale: dott. Daniele Pajusco.

C-18667 (A pagamento).

CREDITO FONDIARIO TRENINO ALTO ADIGE

Trento, via Calepina n. 1

Si avvertono i signori obbligazionisti che in data 30 luglio 1990 alle ore 9 nella sede di Trento, via Calepina n. 1, avrà luogo pubblicamente alla presenza di un notaio l'estrazione a sorte di Obbligazioni Fondiarie e della Sezione Opere Pubbliche in conformità ai piani di ammortamento delle rispettive serie e di quote straordinarie, ai sensi dell'art. 8 co. 4° del decreto del Presidente della Repubblica 21 gennaio 1976, n. 7, per restituzione anticipata di mutui.

Trento, 14 giugno 1990

Il direttore generale: (firma illeggibile).

C-18778 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

Con decisione interlocutoria n. 275/90, pubblicata il 17 aprile 1990, il Consiglio di Stato - Sez. IV in sede giurisdizionale, ha disposto la notifica per pubblici proclami nei confronti di tutti i funzionari ai quali, con decreto ministeriale n. 11913 del 1986, sono state conferite in via transitoria le funzioni di primo dirigente tecnico compartimentale, del ricorso in appello n. 1748/87 proposto dal Ministero dei lavori pubblici e dall'A.N.A.S. contro Fabbrì Guglielmo per l'annullamento della sentenza del T.A.R. del Lazio sez. 3ª n. 1479/87 pubblicata il 22 agosto 1987 notificata il 14 luglio 1987.

Si premette che con appello notificato il 9 novembre 1987 all'ingegnere Fabbrì Guglielmo il Ministero dei lavori pubblici e l'A.N.A.S. hanno impugnato la sentenza della III sezione del T.A.R. del Lazio n. 1479/87 notificata il 14 luglio 1987.

L'appellata sentenza ha accolto il ricorso dell'ingegnere Fabbrì Guglielmo in servizio in qualità di ingegnere capo ad esaurimento presso l'A.N.A.S., sede centrale, volto a far annullare il d.m. 31 luglio 1986 n. 11913, con il quale, ai sensi dell'art. 17 della legge 26 marzo 1986 n. 86, le funzioni di primo dirigente tecnico compartimentale erano state affidate in via transitoria a 24 funzionari tecnici, colleghi del ricorrente, 22 dei quali in servizio presso sedi periferiche e già espliciti in sede le funzioni ex art. 31 legge n. 1 del 1978 e gli altri 2 non svolgenti dette funzioni, ma anteposti in ruolo, con il 4° ed il 5° posto, nei riguardi dei ricorrenti.

Avverso tale pronuncia si deducono i seguenti argomenti di appello:

a) il criterio di prendere in prevalente considerazione il personale in sede sarebbe stato il più idoneo a consentire la copertura in via transitoria dei posti dirigenziali periferici istituiti dalla legge n. 86/86, permettendo di usufruire di competenze professionali acquisite dal 1978 al 1986 e non impedendo agli istanti di coltivare l'accesso alla dirigenza in prospettiva;

b) l'operato della P.A. non contrasterebbe con l'art. 17 della legge n. 86 né con l'art. 51 legge 119 del 1958 richiamato dal precedente solamente a fini economici, mentre il criterio dell'ordine di ruolo potrebbe ben essere contemperato con altri più consoni al pubblico interesse;

c) sarebbe insussistente il difetto di motivazione riscontrato dalla sentenza, la quale, anzi, sul punto sarebbe contraddittoria, mentre una precedente richiesta dell'Amministrazione volta ad ottenere da tutti gli interessati la propria disponibilità ad un eventuale movimento non strutturerebbe alcuna aspettativa.

L'appello conclude con la domanda di riforma della sentenza e di rigetto del ricorso in primo grado.

Sono stati richiesti e sono pervenuti i fascicoli di I grado.

L'appellato vincitore si è costituito.

Si notifica pertanto il predetto ricorso in appello a tutti i funzionari incaricati delle funzioni predette e cioè a Tumani Viscardo, Sabato Francesco, Simonini Luigi, Mandolesi Francesco, Mantegna Sebastiano, Caroselli Silvano, Manzo Alfonso, Paolucci Ennio, Clausi Schettini Corrado, Zanframundo Vincenzo, Lobbio Aldo, Castriota Scanderberg Giovanni, De Riso Di Carpinone Nicola, Di Stefano Salvatore, Longo Antonio, Sardinia Franco, Mina Diego Natale, Albanese Armando, De Paolis Fulvio, Recinto Giovanni, Mari Corrado, Fusco Renato, Cammarola Angelo, Fonte Raffaele.

Roma, 9 giugno 1990

Giuseppe Orazio Russo avv. dello Stato.

C-18687 (A pagamento).

Con decisione interlocutoria n. 275/90, pubblicata il 17 aprile 1990, il Consiglio di Stato - Sez. IV in sede giurisdizionale, ha disposto la notifica per pubblici proclami nei confronti di tutti i funzionari ai quali, con decreto ministeriale n. 11913 del 1986, sono state conferite in via transitoria le funzioni di primo dirigente tecnico compartimentale, del ricorso in appello n. 1607/87 proposto dal Ministero dei lavori pubblici e dall'A.N.A.S. contro Ottavio Fulvio per l'annullamento della sentenza del T.A.R. del Lazio sez. 3ª n. 1215/87 pubblicata il 1° luglio 1987 notificata il 9 luglio 1987.

Si premette che con appello notificato il 15 ottobre 1987 all'ingegnere Ottavio Fulvio il Ministero dei lavori pubblici e l'A.N.A.S. hanno impugnato la sentenza della III sezione del T.A.R. del Lazio n. 1215/87 notificata il 9 luglio 1987.

L'appellata sentenza ha accolto il ricorso dell'ingegnere Ottavio Fulvio in servizio in qualità di ingegnere capo ad esaurimento presso l'A.N.A.S., sede centrale, volto a far annullare il d.m. 31 luglio 1986 n. 11913, con il quale, ai sensi dell'art. 17 della legge 26 marzo 1986 n. 86, le funzioni di primo dirigente tecnico compartimentale erano state affidate in via transitoria a 24 funzionari tecnici, colleghi del ricorrente, 22 dei quali in servizio presso sedi periferiche e già espliciti in sede le funzioni ex art. 31 legge n. 1 del 1978 e gli altri 2 non svolgenti dette funzioni, ma anteposti in ruolo, con il 4° ed il 5° posto, nei riguardi dei ricorrenti.

Avverso tale pronuncia si deducono i seguenti argomenti di appello:

a) il criterio di prendere in prevalente considerazione il personale in sede sarebbe stato il più idoneo a consentire la copertura in via transitoria dei posti dirigenziali periferici istituiti dalla legge n. 86/86, permettendo di usufruire di competenze professionali acquisite dal 1978 al 1986 e non impedendo agli istanti di coltivare l'accesso alla dirigenza in prospettiva;

b) l'operato della P.A. non contrasterebbe con l'art. 17 della legge n. 86 né con l'art. 51 legge 119 del 1958 richiamato dal precedente solamente a fini economici, mentre il criterio dell'ordine di ruolo potrebbe ben essere contemperato con altri più consoni al pubblico interesse;

c) sarebbe insussistente il difetto di motivazione riscontrato dalla sentenza, la quale, anzi, sul punto sarebbe contraddittoria, mentre una precedente richiesta dell'Amministrazione volta ad ottenere da tutti gli interessati la propria disponibilità ad un eventuale movimento non strutturerebbe alcuna aspettativa.

L'appello conclude con la domanda di riforma della sentenza e di rigetto del ricorso in primo grado.

Sono stati richiesti e sono pervenuti i fascicoli di I grado.

L'appellato vincitore si è costituito.

Si notifica pertanto il predetto ricorso in appello a tutti i funzionari incaricati delle funzioni predette e cioè a Tumani Viscardo, Sabato Francesco, Simonini Luigi, Mandolesi Francesco, Mantegna Sebastiano, Caroselli Silvano, Manzo Alfonso, Paolucci Ennio, Clausi Schettini Corrado, Zanframundo Vincenzo, Lobbio Aldo, Castriota Scanderberg Giovanni, De Riso Di Carpinone Nicola, Di Stefano Salvatore, Longo Antonio, Sardinia Franco, Mina Diego Natale, Albanese Armando, De Paolis Fulvio, Recinto Giovanni, Mari Corrado, Fusco Renato, Cammarola Angelo, Fonte Raffaele.

Roma, 9 giugno 1990

Giuseppe Orazio Russo avv. dello Stato.

C-18688 (A pagamento).

In virtù di ordinanza del T.A.R. Campania, sezione I, n. 305/90 si notifica che con ricorso 4504/83 la prof.ssa Elvira Del Percio, difesa dall'avv. Andrea Amateucci, con studio in Napoli, via Totode, 156, ha impugnato l'esclusione dalla graduatoria generale di merito del provveditorato agli studi di Avellino, prot. n. 6035/2 del 19 agosto 1983; del concorso ordinario per esami e titoli per il conseguimento

dell'abilitazione all'insegnamento nella scuola materna, nonché per l'accesso ai ruoli provinciali del personale docente della scuola materna statale per n. 43 posti, deducendo violazione di legge e dell'ordinanza ministeriale P.1. 3 settembre 1982 n. 272 allegato 2, avendo la medesima i requisiti per la qualifica di riservista e non essendone stato conteggiato il punteggio relativo al diploma.

Avv. Andrea Amatucci.

N-421 (A pagamento).

Con decisione interlocutoria n. 275/90, pubblicato il 17 aprile 1990, il Consiglio di Stato - Sezione IV in sede giurisdizionale, ha disposto la notifica per pubblici proclami nei confronti di tutti i funzionari ai quali, con decreto ministeriale n. 11913 del 1986, sono state conferite in via transitoria le funzioni di primo dirigente tecnico compartimentale, del ricorso in appello n. 1749/87 proposto dal Ministero dei LL.PP. e dall'Anas contro Buccì Carlo per l'annullamento della sentenza del TAR del Lazio sezione 3^a n. 1481/87 pubblicata il 22 agosto 1987, notificata il 18 settembre 1987.

Si trasmette che con appello notificato il 9 novembre 1987, all'ingegnere Buccì Carlo il Ministero dei Lavori Pubblici e l'A.N.A.S. hanno impugnato la sentenza della 3^a sezione del TAR del LAZIO n. 1749/87, notificata il 18 settembre 1987.

L'appellata sentenza ha accolto il ricorso dall'ingegnere Buccì Carlo in servizio in qualità di ingegnere capo ad esaurimento presso l'A.N.A.S., sede centrale, volto a far annullare il decreto ministeriale 31 luglio 1986 n. 11913, con il quale, ai sensi dell'art. 17 della legge 26 marzo 1986, n. 86, le funzioni di primo dirigente tecnico compartimentale erano state affidate in via transitoria a 24 funzionari tecnici, colleghi del ricorrente, 22 dei quali in servizio presso sedi periferiche e già espliciti in sede le funzioni ex art. 31 legge n. 1 del 1978 e gli altri 2 non svolgenti dette funzioni, ma anteposti in ruolo, con il 4^o e 5^o posto, nei riguardi dei ricorrenti.

Avverso tale pronuncia si deducono i seguenti argomenti di appello:

a) il criterio di prendere in prevalente considerazione il personale in sede sarebbe stato il più idoneo a consentire la copertura in via transitoria dei posti dirigenziali periferici istituiti dalla legge n. 86/86, premettendo di usufruire di competenze professionali acquisite dal 1978 al 1986 e non impedendo agli istanti di elevare l'accesso alla dirigenza in prospettiva;

b) l'operato della P.A. non contrasterebbe con l'art. 17 della legge n. 86 né con l'art. 51, legge 119 del 1958 richiamato dal precedente solamente a fini economici, mentre il criterio dell'ordine di ruolo potrebbe ben essere temperato con altri più consoli al pubblico interesse;

c) sarebbe insussistente il difetto di motivazione riscontrato dalla sentenza, la quale, anzi, sul punto sarebbe contraddittoria, mentre una precedente richiesta dell'Amministrazione volta ad ottenere da tutti gli interessi la propria disponibilità ad un eventuale movimento non strutturerebbe alcuna aspettativa.

L'appello conclude la domanda di riforma della sentenza e di rigetto del ricorso in primo grado.

Sono stati richiesti e sono pervenuti i fascicoli di 1^o grado.

L'appello vincitore si è costituito.

Si notifica pertanto il predetto ricorso in appello a tutti i funzionari incaricati delle funzioni predette e cioè a Tumani Viscardo, Sabato Francesco, Simonini Luigi, Mandolesi Francesco, Mantegna Sebastiano, Caroselli Silvano, Manzo Alfonso, Paolucci Ennio, Clausi Schettini Corrado, Zanframundo Vincenzo, Lobbio Aldo, Castriota Scanderbeg Giovanni, De Riso Di Carpinone Nicola, Di Stefano Salvatore, Longo Antonio, Sardina Franco, Mina Diego Natale, Albanese Armando, De Paolis Fulvio, Recinto Giovanni, Mari Corrado, Fusco Renato, Cammarota Angelo, Fonte Raffaele.

Roma, 9 giugno 1990

Giuseppe Grazio Russo - Avvocato dello Stato.

C-18689 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamenti assegni

Il pretore di Afrangola il 4 maggio 1990, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni di conto corrente:

1) assegno di c/c tratto da Rizzo Francesco sulla Cassa di Risparmio di Calabria e Lucania, agenzia di Montalto Uffugo, n. 0000450349-03, per L. 5.000.000, all'ordine della S.r.l. Mapekol;

2) assegno di c/c tratto da Contaldi Francesco sul Monte dei Paschi di Siena, filiale di Scafalli, a favore della S.r.l. Mapekol, per L. 5.800.000, n. 0343801468-10;

3) assegno di c/c tratto da Ricolò Agnelli sulla Cassa di Risparmio di Roma, filiale 8, di Roma, per L. 490.000, a favore della S.r.l. Mapekol, n. 796375-10.

Opposizione quindici giorni.

Avv. Luigi Angelino.

N-424 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Pretura circondariale di Napoli, sezione di Portici 16 maggio 1990, pronunciato ammortamento seguenti assegni bancari su c/c 27/4110 intestato, Rapset - S.a.s. di Portici ed a favore S.r.l. Voghi sede in Como, via Paoli n. 3:

1) n. 238836244 di L. 172.423; 2) n. 238838258 di L. 1.303.000, presso Banco di Napoli di Portici.

Opposizione quindici giorni.

Renata Catalano.

N-427 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto del 2 agosto 1989, ha dichiarato l'ammortamento del seguente assegno circolare trasferibile intestato all'Ufficio P.T. di Dairago, sottratto nel corso della rapina a mano armata perpetrata in data 7 luglio 1989 ai danni dell'Ufficio P.T. di Dairago: assegno circolare n. 1607089946 di L. 2.500.000, emesso in data 5 luglio 1989 dal Banco Lariano.

Autorizza il pagamento del suddetto titolo dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione, purché non venga fatta opposizione dal detentore.

Milano, 4 ottobre 1989

p. Il direttore provinciale: dott. Davide Donati.

C-18669 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Livorno, visti gli artt. da 69 a 74 del regio decreto 21 dicembre 1933, n. 1763, con decreto del 18 aprile 1990, n. 2853 di cronologico, pronuncia l'ammortamento dell'assegno bancario n. 03468660 di L. 1.280.000 tratto sul conto corrente n. 382773/45 intestato al sig. Paneroni Roberto presso la Banca Popolare dell'Emilia, sede di Milano e beneficiario il sig. Molendi Renzo e ne autorizza il pagamento trascorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non siano proposte opposizioni.

Livorno, 18 aprile 1990

Il presidente del Tribunale di Livorno:
Dott. Ildebrando Ambrosi

C-18673 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Nell'interesse di Pesce Riccardo, residente in Fabbriano al corso Repubblica n. 38, il pretore di Fabriano con decreto del 2 maggio 1990 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

n. 7581005 di L. 1.000.000 tratto sul c/c n. 464/75 della Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana emesso da Mezzopera Mario; n. 7194079 di L. 1.700.000 tratto sul c/c n. 2837/71 della Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana emesso da Rossi Andrea; n. 4570903770 di L. 1.100.000 tratto sul Banco di Roma, filiale di Fabriano, emesso da Carlucci Enrico;

n. 145026422 di L. 1.000.000 tratto sul c/c n. 15145/96 della Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza, Belluno ed Ancona, agenzia Palombare-Ancona, 6, emesso da Pellegrini Giovanni; n. 46888459 di L. 1.739.716 tratto sul c/c n. 5390-0/38680-5 della Banca Popolare dell'Etruria, filiale Sigillo, emesso da Presciutti Laura; n. 0331373311 di L. 13.260.284 tratto sul c/c n. 3154.06 del Monte dei Paschi di Siena, filiale di Ancona, emesso da Vitali Pio, amministratore della Vitali Confezioni - S.p.a..

Termine di opposizione giorni trenta.

Dott. proc. Enrico Carmentati.

C-18675 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Cerignola con decreto 1° marzo 1990 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare di L. 2.000.000 Banca Popolare di Apricena, filiale di Cerignola n. 0712329133 del 12 maggio 1988 all'ordine di Cancelleria civile pretura Cerignola.

Opposizione entro giorni 15 dalla data di questa pubblicazione nel foglio inserzioni della *Gazzetta Ufficiale*.

Il cancelliere dirigi: G. Vitrano.

C-18676 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Galatina con decreto del 21 maggio 1990, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

1) assegno n. 000316316 tratto presso cassa Rurale Artigiana di Otranto per L. 900.000 a firma di Rubrichi Vincenzo;

2) assegno n. 1042030 (tratto presso Banca Arditì e Galati di Presicce per L. 1.450.000 a firma di Bello Francesco.

Autorizza la anzidette banche trasstate al relativo pagamento in favore di Gallo Stefano, trascorsi giorni quindici dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* in mancanza di opposizione.

Galatina, 8 giugno 1990

Avv. Carlo Gervasi.

C-18678 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Caltanissetta il 26 luglio 1989 ha emesso decreto di ammortamento dell'assegno bancario n. 5/617.0849-07 di L. 5.500.000, tratto sulla Cassa Centrale di Risparmio V.E per le Province Siciliane, agenzia di Piazza Armerina, dal sig. Strazzante Diego, domiciliato a piazza Armerina, via Mazzini n. 112, all'ordine di Rocca Mario, successivamente girato alla Sicilnissa - S.r.l. e da quest'ultima girato per l'incasso.

Ha autorizzato il pagamento dello stesso decorsi quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché nel frattempo non sia interposta opposizione.

Caltanissetta, 24 maggio 1990

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-18681 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Con decreto in data 12 giugno 1990 il presidente del Tribunale di Bassano del Grappa ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni:

1) assegno bancario n. 0138447318 di L. 1.448.000 tratto sulla Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza, Belluno e Ancona, agenzia di Bassano del Grappa emesso dall'avv. Anna Maria Muraro a favore avv. Carrer;

2) assegno circolare ICCRI n. 0728452685 di L. 952.000 emesso dalla Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza, Belluno e Ancona a favore avv. Carrer;

3) assegno bancario n. 0000119483 di L. 4.000.000 tratto sulla Cassa Rurale di Tezze (Trento) emesso da Bassani Luca a favore di Arredamenti Manera.

Termine opposizione giorni 15.

Avv. Anna Maria Muraro.

C-18682 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Foligno con decreto 4 giugno 1990 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 09960435 tratto per L. 10.000.000 a favore della Strappini S.r.l. da Austeri Anton Maria sul suo c/c n. 3001042 presso l'agenzia di Castelnuovo di Farfa della Cassa di Risparmio di Rieti, autorizzandone il pagamento entro quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto sulla *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione.

Avv. Enzo Cruciani.

C-18684 (A pagamento).

Amortamento assegno

Sul ricorso promosso in data 26 marzo 1990 dalla D. Policastri e F.lli S.n.c., con sede in Corigliano Staz. - via Nazionale, con il dott. proc. Antonio Pezzo, ha pronunciato con decreto del 3 aprile 1990, l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

1) assegno bancario tratto sulla Banca Nazionale del Lavoro, agenzia di Corigliano Staz. - c/c n. 2759 intestato all'A.G.S. Irrigazioni n. 1707013-09 di L. 534.131;

2) assegno bancario tratto sulla Banca di Credito Romagnolo, filiale di Coperlino (Lecce), c/c n. 516 - n. 214339 di L. 900.000 rilasciato dalla Conser-Frutta S.r.l., al sig. De Marchi Bruno e da questi girato all'istante;

3) assegno bancario tratto sulla Cassa di Risparmio di Calabria e Lucania, agenzia di Mirto Crocia n. 4125 dell'importo di L. 3.360.000 emesso da Aciri Natale;

4) assegno bancario tratto sulla Cassa Rurale ed Artigiana di Tarsia - n.6153 di L. 390.000 emesso dal sig. Marino Vincenzo.

Autorizza il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione, purché nel frattempo non venga fatta opposizione del detentore.

Dott. proc. Antonio Pezzo.

C-18693 (A pagamento).

Amortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Napoli, con decreto 16 febbraio 1990, ha pronunciato ammortamento ab n. 7100889669 L. 4.013.000 Roma 29 dicembre 1989 - c/c 864220 tratto da Camillo Calzolari favore dott. Francesco Nania su Banca Nazionale Agricoltura.

Quindici giorni Opposizione.

Avv. Fernando Lombardi.

C-18704 (A pagamento).

Amortamento assegno

Il pretore di Napoli, il 5 febbraio 1990 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dell'assegno bancario n. 163835 di L. 476.000 tratto il 30 agosto 1989 da Benedetti Gerardo e girato a Ventura Filippo dal c/c n. 27789 del Banco di Napoli filiale di Mondragone.

Avv. Lojodice Fabio.

C-18705 (A pagamento).

Amortamento assegno

Il pretore di Frattamaggiore, il 18 aprile 1990 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dell'assegno bancario n. 0000002779 di L. 1.190.000 tratto dal c/c 251/0175 della Cassa Rurale ed Artigiana di S. Marcellino (Caserta) a firma S.r.l. ART di Frignano ed a favore di Ausanio Teresa.

Avv. Campanile Vincenzo.

C-18706 (A pagamento).

Amortamento assegno

Il pretore di Frattamaggiore, il 27 aprile 1990 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dell'assegno circolare n. 09/04128688 di L. 1.259.000 emesso il 20 dicembre 1989 dal Credito Italiano, agenzia di Frattamaggiore in favore di Franzese Mario.

Franzese Mario.

C-18707 (A pagamento).

Amortamento assegno

Il pretore di Frattamaggiore, il 21 marzo 1990 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dell'assegno circolare n. 7205882152 serie C, importo L. 600.000 emesso dal Banco di Napoli agenzia 30 di Napoli a favore di Mazzella Antonio e da questi girato a Lisbino Rosa.

Lisbino Rosa.

C-18708 (A pagamento).

Amortamento assegni

Il pretore di Napoli, il 2 maggio 1990, ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dei seguenti assegni circolari emessi dalla Banca Nazionale del Lavoro agenzia 3 di Napoli il 14 febbraio 1990 a favore di Tubelli Antonio con numeri: 613/026960/00 di L. 500.000; n. 613/126961-01 di L. 500.000 e n. 613/026962/02 di L. 386.000. Nonchè assegni a favore di Tubelli Giuseppe: nn. 613/077343/08 di L. 500.000; n. 613/077344-09 di L. 500.000 e n. 613/077345-10 di L. 465.000.

Tubelli Antonio.

C-18709 (A pagamento).

Amortamento assegno

Il pretore di Aversa il 26 aprile 1990 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dell'assegno bancario n. 0341857169 di L. 3.714.000 tratto dal c/c 93381-93 tratto da Baffi Rosario sul Monte dei Paschi di Siena filiale di Siena, all'ordine di 4 C.S.r.l. da questi girato a Fiumaro Spartaco, da questi girato a Graziano Salvatore e da questi a Mosella Michele.

Mosella Michele.

C-18710 (A pagamento).

Amortamento assegni

Con decreto 14 maggio 1990 il pretore di Napoli ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dei seguenti assegni:

assegno bancario n. 0119881963 per L. 4.850.000 tratto in Napoli il 27 aprile 1990 su c/c 11489 presso Banca d'America e d'Italia sede Napoli a firma Autosteel all'ordine Comep;

assegno bancario n. 04850204 per L. 4.000.000 tratto in Pomigliano D'Arco il 27 aprile 1990 su c/c 3089 presso Banca Nazionale del Lavoro sportello Aerialia Pomigliano a firma Falanga Cesare all'ordine Comep - S.p.a..

Avv. Carlo de Giorgio.

C-18711 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Con decreto 14 maggio 1990 il pretore di Napoli ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dei seguenti assegni:

assegno bancario n.0231841300 per L. 2.250.000 tratto in Giugliano il 27 aprile 1990 su c/c 1521 presso Banca Popolare di Novara, agenzia corso Campano, 266 Giugliano a firma Cante Giuliano all'ordine Pelli - S.p.a. girato alla Comep - S.p.a.;
assegno bancario n. 0221094142/01 per L. 5.000.000 tratto in Pozzuoli il 27 aprile 1990 su c/c 7170 presso Banca Popolare di Novara, agenzia via Matteotti, 31 Pozzuoli a firma Autosecam all'ordine Camar - S.a.s. girato alla Comep - S.p.a.;
assegno bancario n. 0216639990 per L. 3.266.800 tratto in Pozzuoli il 27 aprile 1990 presso Banca Popolare di Novara, agenzia via Matteotti, 31 Pozzuoli a firma Flegrea Pesca all'ordine Cante Giuliano girato alla Comep - S.p.a..

Avv. Carlo de Giorgio.

C-18712 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto 14 maggio 1990 il pretore di Napoli ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni del seguente assegno bancario n. 0219068495 per L. 3.500.000 tratto in Napoli il 27 aprile 1990 su c/c 27001833 presso Banco Napoli, agenzia 9, via Firenze Napoli a firma ill. le all'ordine Coppola Armando girato G.I. General Investimentos - S.p.a..

Avv. Carlo de Giorgio.

C-18713 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Con decreto 14 maggio 1990 il pretore di Napoli ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dei seguenti assegni:

due assegni bancari n.0100148569 per L. 9.536.500 e n. 0100148578 per L. 11.000.000 tratti in Napoli il 27 aprile 1990 su c/c 4424 presso Banca della Provincia di Napoli, agenzia A, corso V. Emanuele, 437/B, Napoli a firma Autoimport all'ordine Officine Pelli - S.p.a.;
assegno di traenza n. 0003841350 per L. 9.100.000 emesso il 27 aprile 1990 da Banca d'America e d'Italia, sede Napoli all'ordine Officine Pelli - S.p.a..

Avv. Carlo de Giorgio.

C-18715 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Con decreto 14 maggio 1990 il pretore di Napoli ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dei seguenti assegni: bancari n. 0100148569 per L. 9.536.500 e n. 0100148578 per L. 11.000.000 tratti in Napoli il 27 aprile 1990 su c/c 4424 presso Banca della Provincia di Napoli, agenzia A, corso V. Emanuele, 437/B, Napoli a firma Autoimport all'ordine Officine Pelli - S.p.a..

Avv. Carlo de Giorgio.

C-18714 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Bassano del Grappa in data 11 giugno 1990 cron. n. ... ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari tutti emessi su moduli Banca Cattolica del Veneto e Banco Ambrosiano Veneto:

Numero segreteria	Numero serie	Importo
40	4203083150	169.000
50	4203083148	200.000
60	4203083147	200.000
70	4203083146	200.000
80	4203083145	200.000
90	4203083144	200.000
100	4203083149	200.000
140	807114773	200.000
690	807162710	200.000
700	807162714	200.000
760	103119702	778.050
790	4202878994	200.000
840	805288908	200.000
850	807173350	200.000
1310	4203083343	200.000
1580	103063781	250.000
1590	805143983	1.062.000
1620	807167189	200.000
2230	805331579	300.000
2260	807190409	200.000
2310	805356424	300.000
2320	807215026	300.000
2360	805356543	300.000
2370	805356513	300.000
2490	403020159	26.590.000
2500	403020158	100.000.000
2510	403020160	100.000.000
2580	403020156	100.000.000
2590	403020141	26.590.000
2610	403020157	26.590.000
2660	303031737	5.671.615
2740	807036675	100.000
3120	805139747	452.640
3150	4203083541	200.000
3160	4203083542	69.000
3220	4203083491	155.000

Numero sequenza	Numero serie	Importo	Numero sequenza	Numero serie	Importo
3230	4203083490	200.000	7400	203089216	1.253.000
3240	4203083489	200.000	7540	807036672	100.000
3250	4203083488	200.000	7550	4202592812	200.000
3260	4203083487	200.000	7560	4202592810	200.000
3270	4203083486	200.000	7570	4202592811	200.000
3280	4203083485	200.000	7840	4203083187	200.000
3290	4203083484	200.000	7860	807036721	100.000
3300	4203083483	200.000	7870	805149827	361.000
4130	4202724805	200.000	7890	805225602	300.000
4440	203104616	3.318.124	7900	805539559	200.000
4750	203102453	5.000.000	7910	1100576699	200.000
4830	103015803	404.000	7980	807200116	300.000
5220	807013617	200.000	7990	805339817	200.000
5350	805356485	300.000	8000	807025157	300.000
5510	1100685988	300.000	8010	805662047	200.000
5530	807036712	100.000	8040	420277681	200.000
5720	805538712	200.000	Autorizza il pagamento decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizioni.		
5730	4202647757	200.000	p. Banca Popolare di Marostica Soc. Coop. a r.l. - sede: dott. Benito Dal Bianco		
5740	805538835	200.000	C-18686 (A pagamento).		
5750	805538840	200.000			
5890	203107502	4.160.240			
6060	805725349	200.000	Ammortamento assegno		
6100	807162680	200.000	Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 3 marzo 1989 rettificato il 6 febbraio 1990 ha pronunziato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dell'assegno bancario emesso a suo ordine da Criscuolo Giuseppe e girato alla - S.r.l. Pariel importo di L. 21.500.000 con n. 335737438/10 il 23 settembre 1987 sull'Istituto S. Paolo di Torino, agenzia Poggiomarino.		
6410	4203083580	200.000	dott. Proc.: Aldo Corvino.		
6420	807160819	100.000	C-18716 (A pagamento).		
6540	805725235	200.000			
6630	4202989948	100.000			
6680	807115189	200.000			
6730	805723202	100.000	Ammortamento assegni		
6760	805539503	200.000	Il pretore di Aversa il 29 maggio 1990 ha pronunziato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dei seguenti assegni tutti in possesso di Paciello Luigi:		
6790	805172578	1.072.000	n. 1543409 di L. 690.000 e n. 199250 di L. 2.340.000 (tratti dal c/c 1024 della ditta Notarangelo su Banca Nazionale del Lavoro, agenzia Casoria;		
6800	805107263	300.000	n. 0217159069 di L. 3.240.000 della ditta Del Pozzo su Banco di Napoli filiale di S. Maria Capua Vetere;		
6900	807172813	200.000	tre assegni bancari del Banco di Napoli emessi nel marzo 1988 della ditta Mataluna: n. 0229037372 di L. 300.000; n. 0229037373 di L. 400.000 e n. 0229037371 di L. 300.000;		
6910	807172814	200.000	A.B. n. 0007987115 di L. 900.000 emesso nel Marzo 1988 sulla Banca Sannitica.		
6970	805332304	300.000	4		
6980	805225002	300.000	Avv. Simonelli Benito.		
7180	807159948	100.000	C-18722 (A pagamento).		
7240	805139771	1.542.636			
7270	807001043	100.000			
7370	403039277	80.000.000			

Ammortamento assegno

Il pretore di Thiene con decreto 25 maggio 1990 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 12/00.713.310/04 di L. 20.000.000 emesso in data 2 maggio 1990 dalla Banca Popolare Vicentina, agenzia di Breganze, sull'Istituto centrale delle banche popolari italiane, all'ordine di Pan Giuseppe autorizzando il pagamento a favore del ricorrente sig. Cantele Francesco, trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione salvo opposizione del debitore.

Cantele Francesco.

C-18783 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Vicenza con provvedimento 8 giugno 1990 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario tratto sulla Cassa Rurale di Arco agenzia del Garda n. 1645846 emesso il 31 maggio 1990 per L. 7.500.000.

Avv. Giacomo Florio.

C-18789 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Napoli il 7 maggio 1990 ha pronunciato l'ammortamento autorizzando la cancellazione d'ipoteca trascorsi trenta giorni di quarantuno effetti cambiari emessi il 19 giugno 1980 da L. 105.900 cadauno con scadenze mensili consecutive a partire dal 19 luglio 1980 fino al 19 giugno 1984, tutte smarrite tranne quelle con scadenza al 19 marzo 1981, 19 aprile 1981, 19 ottobre 1982, 19 gennaio 1983, 19 agosto 1983, 19 marzo 1984 e 19 maggio 1984 tutti a firma Masiello Gaetano e Masiello Pasquale ed all'ordine della società Italiana Case - S.p.a. Ipoteca iscritta presso la conservatoria dei RR.II di Napoli I^a, il 2 luglio 1980 al n. 12930.

Avv. Vittorio Lamberti.

C-18717 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Ancona con decreto 9 giugno 1990 ha dichiarato l'ammortamento di tre cambiali di L. 1.500.000 cadauna con scadenza rispettivamente al 26 maggio 1979, al 26 novembre 1979 e al 26 maggio 1980 tutte emesse a Jesi il 26 maggio 1975 a firma: per impresa Artigiana Campanelli Vincenzo, Campanelli Vincenzo anche in proprio e Santoni Irene per avallo a favore della Banca Popolare della Provincia di Ancona e garantite con ipoteca registrata alla conservatoria del RR.II di Ancona con iscrizione il 6 giugno 1975 R.G. vol. n. 5516 R.P. volume n. 7802, disponendo la cancellazione dell'ipoteca stessa con esonero per il conservatore da ogni responsabilità trascorsi trenta giorni dalla data della presente pubblicazione in mancanza di opposizioni.

Avv. Pietro Micucci.

C-18765 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Pesaro, con decreto dell'11 aprile 1990, ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti cambiali:

1) bollo 5.000 1° marzo 1988 L. 400.000 al 30 marzo 1989 pagherò per questa cambiale al sig. Gargiulo Sergio la somma di L. 4.000 domiciliazione Banca della provincia di Napoli, agenzia n. 3 debitore Ada De Luca, via Pigna n. 76, Vomero (Napoli) firma Ada De Luca retro firma illeggibile Bruno Sorrentino con firma illeggibile stampigliatura con firma entrambi illeggibili Sifa - S.p.a. ecc., firma illeggibile, pagabile all'ordine della banca poi illeggibile Rivacoldi - S.r.l. ecc. l'amministratore unico Vitri Alceste firma illeggibile cancellatura;

2) bollo 5.000 Napoli 1° marzo 1988 L. 400.000 al 30 marzo 1989 pagherò per questa cambiale al sig. Gargiulo Sergio la somma di L. 4.000 domiciliazione Banca della Provincia di Napoli illeggibile agenzia n. 3 debitore Ada De Luca, via Pigna n. 76, Vomero (Napoli) firma Ada De Luca retro firma illeggibile Bruno Sorrentino con firma illeggibile stampigliatura con firma entrambi illeggibili Sifa - S.p.a. ecc., firma illeggibile (33) pagabile poi illeggibile Rivacoldi - S.r.l. ecc. l'amministratore unico Vitri Alceste firma illeggibile stampigliatura cancellata.

Autorizza il pagamento salvo opposizione decorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

dott. Tiboni Enrico.

C-18777 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Grosseto il 30 maggio 1990, ha pronunciato l'ammortamento cambiale 18 maggio 1990, scadente il 15 maggio 1991, emessa da Di Puppo Francesca all'ordine New Ranch - S.r.l., per L. 23.000.000, autorizzando pagamento decorsi trenta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione.

p. New Ranch - S.r.l.
(firma illeggibile)

C-18779 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Napoli il 3 maggio 1990, ha pronunciato l'ammortamento autorizzando il duplicato trascorsi novanta giorni del libretto di risparmio al portatore emesso dal Banco di Roma, agenzia «D» di Napoli con n. 4704/2905 con somma di L. 34.715.881 di proprietà Genovese Salvatore.

Genovese Salvatore.

C-18718 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Napoli l'8 marzo 1990, ha pronunciato l'ammortamento autorizzando il duplicato trascorsi novanta giorni del libretto di risparmio al portatore n. 11895, emesso il 5 novembre 1987, dal Banco di Roma agenzia H Napoli in possesso di De Luca Rita con saldo apparente di L. 108.000.000.

De Luca Rita.

C-18719 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Novara con decreto 23 maggio 1990, ha dichiarato l'ammortamento del libretto di credito al portatore n. 2/8971T emesso dalla Banca Nazionale dell'Agricoltura, filiale di Novara, il 28 luglio 1986, con saldo apparente di L. 4.203.845 autorizzando l'Istituto emittente al rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Ranzetti Barbara.

C-18782 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Vercelli, con decreto 12 aprile 1990, ha pronunciato l'ammortamento del libretto n. 45905 di deposito bancario al portatore emesso da Banca Popolare di Novara, agenzia di Saluggia con intestazione Zannino Bartolomeo e Vallino Caterina, con un saldo attivo di L. 25.869.262 ed autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare duplicato decorsi giorni novanta dalla presente pubblicazione, salvo opposizione.

Avv. Giovanni Cambursano.

C-18786 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Treviso, con decreto in data 28 maggio 1990, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore, cat. RO della sede della Banca Popolare di Castelfranco Veneto n. 558527 con saldo di L. 12.229.008, autorizzando il rilascio del duplicato alla ricorrente sig.ra Giordan Silvana di Castelfranco Veneto, decorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione.

Avv. Giuseppe Talarico.

C-18787 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 28 maggio 1990, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore L.R.V. n. 1174, emesso dal Credito Bergamasco - S.p.a., filiale di Gorgonzola denominato Beretta Rosa ved. Molgora con un saldo apparente di L. 21.298.426.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Avv. Giuseppe Lombardi.

M-6994 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Cagliari, con decreto in data 18 maggio 1990, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio ordinario al portatore n. 1992 portante un saldo di L. 11.547.710, emesso dal Banco di Sardegna agenzia n. 1, di Cagliari, via Roma, n. 165/167, sottratto a Montaldo Giuseppa autorizzandone il rilascio del duplicato in favore di Montaldo Giuseppa residente in Cagliari via G. M. Angioin n. 10, dopo novanta giorni dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale*, in mancanza di opposizione.

Cagliari, 11 giugno 1990

Montaldo Giuseppa.

C-18670 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Lecce con decreto in data 16 maggio 1990 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 2063248 emesso il 17 agosto 1988 dalla filiale di Surbo della Banca del Salento, portante un saldo attivo attuale di L. 6.230.878.

Termine per opposizione novanta giorni.

Lecce, 15 giugno 1990

Di Mitri Innocente.

C-18672 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Rossano con decreto del 14 maggio 1990 ha pronunciato la inefficacia del libretto di deposito a risparmio al portatore intestato al nome di Misasi Alba nata a San Demetrio Corone il 24 febbraio 1912, residente in Corigliano Schiavonea, emesso dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Terranova da Sibari, filiale di Schiavonea, portante il n. 211172 ed avente un saldo apparente di L. 20.022.224 autorizzandone il rilascio del duplicato a mani della ricorrente, dopo il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto purché, nel frattempo, non venga fatta opposizione da parte del detentore.

Rossano, 21 maggio 1990

Il direttore della cancelleria: Salvatore Russo.

C-18674 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Cagliari con decreto in data 18 maggio 1990 ha pronunciato l'ammortamento dei libretti di risparmio ordinario al portatore:

- n. 2213635 portante un saldo di L. 36.146.251;
- n. 930751 portante un saldo di L. 10.955.308;
- n. 930426 portante un saldo di L. 5.998.079;
- n. 1119674 portante un saldo di L. 24.854.651;
- n. 2213858 portante un saldo di L. 27.764.212,

e di un certificato di deposito al portatore n. 936467 importo di L. 40.000.000 emessi dal Banco di Roma di Cagliari sottratti a Montaldo Giuseppa autorizzandone il rilascio dei duplicati in favore di Montaldo Giuseppa residente in Cagliari, via G.M. Angioin 10 dopo novanta giorni dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* in mancanza di opposizione.

Cagliari, 11 giugno 1990

Giuseppa Montaldo.

C-18679 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto del 7 giugno 1990 il presidente del Tribunale di Bassano del Grappa (Vicenza) ha dichiarato la inefficacia del libretto vincolato al portatore n. TP 2081024 92 83 con saldo apparente attivo di L. 5.377.634 emesso dalla Cassa di Risparmio di Verona/Vicenza/Belluno/Ancona filiale di Asiago (Vicenza) intestato a Lobbia Narciso e Lobbia Maria.

Termine per l'opposizione giorni novanta.

Narciso Lobbia.

C-18680 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Grammichele in data 3 marzo 1990 pronuncia l'ammortamento del libretto di risparmio portatore postale P.T. n. 411 emesso in Licodia Eubea il 12 giugno 1984 dell'importo apparente di L. 3.294.210 a favore di Miano Giuseppe deceduto in Cultagirone il 12 dicembre 1988.

Grammichele, 5 aprile 1990

Il collaboratore di cancelleria: Concetta Dimaurò.

C-18683 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di L'Aquila Nataloni decreta l'ammortamento dei certificati azionari nominativi emessi nell'anno 1969 dalla S.p.a. G.E.R.I.T., con sede in Roma, via Parigi, 11, intestati ai sigg. Giuseppe Di Felice, nato a Barisciano (Aquila) il 1° agosto 1943, e Malvina Silvestroni vedova Di Felice, nata a Forlì il 25 aprile 1913, recanti il n. 4648 per azioni 10 (valore nominale ciascuna azione L. 5.000) ed il n. 3585 per azioni 5 (valore nominale ciascuna azione L. 5.000).

Autorizza l'emissione dei loro duplicati, trascorsi giorni trenta dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica in difetto di opposizione.

Manda i ricorrenti di notificare il presente decreto alla S.p.a. G.E.R.I.T., con sede in Roma, e di provvedere alla sua pubblicazione nelle forme di legge.

L'Aquila, 9 giugno 1990

Il cancelliere: Micheli.

C-18685 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Pescara Romandini in data 26 maggio 1990 dichiara la inefficacia del certificato di deposito al portatore intestato Cortella Antonio emesso dalla Banca Popolare Abruzzese Marchigiana - Pescara di L. 25.000.000 ortante il n. 001450, autorizza l'istituto di credito predetto ad cmettere il duplicato del titolo sopra descritto trascorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto sulla *Gazzetta Ufficiale* purché, nel frattempo, non opposto.

Pescara, 4 giugno 1990

Il cancelliere: Di Baldassarre.

C-18671 (A pagamento).

Ammortamento polizza di pegno

Il presidente del Tribunale di Napoli il 16 febbraio 1990 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni della polizza di pegno n. 4887359/09 anticipo L. 10.000.000 stima L. 13.344.000 emessa il 18 gennaio 1990 dal Banco di Napoli a favore di Uttieri Gennaro.

Uttieri Gennaro.

C-18720 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto 30 marzo 1990, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Paola Vacca e Rita Vacca nate a Grosseto il 3 marzo 1955 e il 9 novembre 1948, residenti a Grosseto in via G. Giusti n. 114 e a Grosseto in via Montebianco n. 2, hanno richiesto di poter poter cambiare il proprio cognome Vacca in quello di «Martellini».

Opposizioni nei termini di legge.

Paola Vacca-Rita Vacca.

C-18781 (A pagamento).

Abbandono di cognome

Il ministro di Grazia e Giustizia con decreto 28 febbraio 1990, ha autorizzato la pubblicazione della domanda nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana con la quale i con la quale i coniugi Ficalbi Mario e Corrado Angelina hanno chiesto, per conto del figlio minore Ficalbi Corrado Giacomo nato a Cuzco (Perù) il 6 febbraio 1990, l'abbandono del cognome «Corrado».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Ficalbi Mario-Angelina Corrado.

C-18780 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli 24 maggio 1990 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione del sunto della domanda con la quale Areniello Marco nato in S. Giuseppe Vesuviano il 19 marzo 1989 e ivi residente alla via Mastanielli n. 30, legalmente rappresentato dal rappresentato dal padre Areniello Salvatore, ha chiesto di essere autorizzato a cambiare il nome in «Marco Pasquale».

Opposizioni alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione o inserzione.

Areniello Salvatore.

N-425 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto in data 2 maggio 1990, il procuratore generale della Repubblica di Catanzaro ha autorizzato D'Asero Giovanni nato a Vibo Valentia l'11 febbraio 1989 e residente in Rosarno, via Pola n. 8, ad eseguire le pubblicazioni della sua istanza, presentata dal di lui padre D'Asero Giuseppe nel suo interesse, diretta ad ottenere l'autorizzazione a cambiare al proprio figlio Giovanni il nome in quello di «Emanuel».

Si avvertono coloro che hanno interesse che eventuali opposizioni debbono essere proposte nel termine di giorni trenta dalla pubblicazione.

Rosarno, 7 giugno 1990

D'Asero Giovanni.

C-18677 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli il 19 maggio 1990 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione del sunto della domanda con la quale **Giugliano Fioravante Antonio, Rosario** nato a Nola il 20 agosto 1984, residente in S. Gennaro Vesuviano, via Napoli n. 52, legalmente rappresentato dal padre **Antonio Giovanni**, sia autorizzato a cambiare il proprio nome in quello di «Antonio Rosario».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione o dell'inserzione.

Giugliano Antonio Giovanni.

C-18721 (A pagamento).

Aggiunta di nome

Il procuratore generale presso la corte d'appello di Milano, con decreto, in data 24 maggio 1990, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per l'aggiunta del nome del minore **Nerozzi Elena**, nata a Milano l'8 ottobre 1974 e residente a Milano in via Lanfranco della Pila n. 57/E, di «**Maria Sole**».

Chiunque interessato può opporre opposizione nei modi e termini di legge.

Nerozzi Ivo-Russo Alba.

M-6995 (A pagamento).

Aggiunta e anteposizione di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Milano con decreto in data 15 maggio 1990, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per l'aggiunta e l'anteposizione del nome «**Ester Maria**» alla minore **Lanzani Elena** nata a Rho il 22 aprile 1987 e residente a Milano in via Angelo Bisi n. 14, in modo che la minore possa chiamarsi «**Lanzani Ester Maria Elena**».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Lanzani Norberto.

M-6993 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA****Dichiarazione di morte presunta**

Il Tribunale di Napoli con sentenza n. 4639/90 del 16 febbraio -19 aprile 1990 ha dichiarato la morte presunta di **Volpe Antonio**, nato a Napoli il 5 febbraio 1940, avvenuta il 4 luglio 1978.

Avv. De Benedetto Giovanni.

N-423 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****BANDI DI GARA****COMUNE DI MASSAFRA
(Provincia di Taranto)****Assessorato ai Lavori Pubblici**

Il sindaco rende noto che sarà indetta una gara, mediante licitazione privata, per l'appalto dei lavori di costruzione di un edificio destinato a «Palestra Pluriuso», comprendente i lavori di scavo, strutture in cemento armato e in legno, opere di muratura, rifinitura e costruzione degli impianti tecnologici.

La gara sarà espletata con il sistema previsto dall'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e con le modalità di aggiudicazione previste dall'art. 3 della stessa norma, come richiamato dall'art. 2, sub 2, della legge 8 agosto 1977, n. 584, con offerte al massimo ribasso e divieto di offerte in aumento.

L'importo dei lavori a base d'asta è previsto in L. 2.264.000.000, a norma dell'art. 24, penultimo comma della legge 8 agosto 1977, n. 584 e della circolare del Ministero dei lavori pubblici 30 luglio 1970 ed altra in essa richiamata, saranno ritenute anomale le offerte i cui ribassi risulteranno superiori alla media dei ribassi offerti incrementati del valore percentuale del 7% (sette per cento).

Il termine per l'esecuzione dei lavori è fissato in mesi ventiquattro naturali e consecutivi a decorrere dalla data di consegna.

Alla gara saranno ammesse anche offerte di imprese riunite ai sensi dell'art. 20 della legge 584/77. È fatto divieto a ciascuna impresa di partecipare a più di una associazione temporanea.

Per l'esecuzione dell'opera ci si atterrà inoltre a quanto previsto dall'art. 5, lettera G, della legge 8 agosto 1954.

Le imprese interessate potranno chiedere di essere invitate facendo pervenire a mezzo del servizio postale, domanda in bollo da L. 5.000 entro le ore 12 del giorno 20 luglio 1990, indirizzate al comune di Massafra.

Le domande dovranno essere redatte, unitamente alla relativa documentazione, in lingua italiana ed essere contenute in applicazione dell'appalto e la dicitura prequalificazione;

La domanda dovrà essere corredata, a pena di esclusione, dalla seguente documentazione e dichiarazioni successivamente verificabili:

certificato di iscrizione all'A.N.C.I. per la categoria 2 e 5 (I per un importo minimo di ml 1.500 per categoria, qualora trattasi di associazione temporanea d'impresa, mettere per un importo pari almeno a quello dell'opera per imprese singole);

dichiarazione di almeno due Istituti di Credito riguardante la capacità finanziaria ed economica dell'impresa.

dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle cause di cui all'art. 13 della legge 584/77;

dichiarazione attestante l'organico medio annuo dell'impresa con riferimento agli ultimi tre anni.

elenco dei lavori simili eseguiti dall'impresa o dal suo direttore tecnico negli ultimi cinque anni in corso di realizzazione relativi alla categoria 2 corredato da certificati di buona esecuzione dei lavori, indicanti l'importo, il periodo e l'ubicazione dei lavori stessi, precisanti se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito (si precisa che per opere simili devono intendersi opere edili comprendenti palestre coperte con presenza di pubblico, palazzetto dello Sport, Auditorium con non impianti sportivi all'aperto o capannoni industriali);

per i lavori eseguiti in riunione con altre imprese dovrà risultare con chiarezza il ruolo svolto e la percentuale di partecipazione del richiedente;

dichiarazione circa l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui disporrà l'impresa per l'esecuzione dell'opera;

dichiarazione attestante che la cifra di affari globali ed i lavori negli ultimi tre anni risulta essere almeno di ml. 10.000;

Nel caso di imprese riunite tale cifra da intendersi come somma dagli importi relativi alle singole imprese.

Nel caso di imprese riunite i certificati, le dichiarazioni e le documentazioni sopra indicate dovranno riferirsi alle imprese capogruppo e alle imprese mandanti e la domanda di invito dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese riunite.

Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro il trentesimo giorno.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E. il 12 giugno 1990.

Dalla residenza Municipale, 21 giugno 1990

Il sindaco: Jacovelli

L'assessore ai lavori pubblici: Monaco.

C-18658 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 44

Napoli, via Francesco Baracca n. 4

La U.S.L. n. 44 di Napoli, con sede in via Francesco Baracca n. 4, deve procedere all'esplicitamento delle seguenti sottossegnate gare d'appalto:

- 1) *Licitazione privata* - Fornitura prodotti galenici.
- 2) *Licitazione privata* - Fornitura presidi chirurgici, materiale presantirio, materiale di medicazione, materiale per la sterilizzazione, cerotti siringhe monouso.
- 3) *Licitazione privata* - Fornitura pane e farina.
- 4) *Licitazione privata* - Fornitura carne fresca, cosciotti e filetti di pollo.
- 5) *Licitazione privata* - Fornitura pomodori pelati, pasta alimentare, formaggi, formaggi baccalare, olio, ecc.
- 6) *Licitazione privata* - Fornitura stampati.
- 7) *Licitazione privata* - Fornitura materiale di pulizia e casermaggio.
- 8) *Licitazione privata* - Fornitura materiale monouso (piatti, bicchieri, posate, ecc.).
- 9) *Licitazione privata* - Fornitura buste in polietilene per alimenti, sacchi per biancheria sporca e pulita, sacchi per rifiuti.
- 10) *Licitazione privata* - Fornitura suture in alternativa.
- 11) *Licitazione privata* - Fornitura materiale monouso (lenzuola, traverse, camicie, ecc.).
- 12) *Licitazione privata* - Fornitura reattivi per Radioimmunologia, Ospedale Ascalesi.
- 13) *Licitazione privata* - Fornitura prodotti chimici.
- 14) *Licitazione privata* - Fornitura materiale protesico, osteosintesi, di consumo, ecc. - Divisioni Ortopedie della U.S.L.

15) *Licitazione privata* - Fornitura medicinali, chemioterapici, antibiotici, emoderivati, ecc. - sieri e vaccini.

16) *Licitazione privata* - Fornitura sieri, reagenti, consumabili con la concessione in uso gratuito delle relative attrezzature per i laboratori della U.S.L.

17) *Licitazione privata* - Fornitura diagnostici per la determinazione di gruppi sanguigni;

18) *Appalto concorso* - Fornitura attrezzature radiologiche - Servizi di Radiologia Ospedali Ascalesi e Loreto Nuovo.

Le aggiudicazioni delle predette gare saranno effettuate o ai sensi della legge n. 113 del 30 marzo 1981, oppure ai sensi della legge regionale della Campania n. 63 dell'11 novembre 1989.

Le ditte interessate o gli eventuali raggruppamenti di cui all'art. 9 della legge 30 marzo 1981, n. 113 dovranno far pervenire al Protocollo Generale della U.S.L. n. 44, via Francesco Baracca n. 4 - Napoli, per ogni singola gara, distinta e separata istanza di partecipazione redatta in lingua italiana, in carta da bollo di L. 5.500 entro ventuno giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Le domande dovranno essere corredate dalla seguente documentazione in lingua italiana:

a) dichiarazione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 o secondo la legislazione del Paese di residenza, con la quale la ditta attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 15 legge 30 marzo 1981, n. 113;

b) dichiarazione redatta senza particolari formalità dalla quale risulti:

iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura o ad analogo registro di Stato aderente alla C.E.E.;

indicazione degli Istituti Bancari in grado di attestare la idoneità finanziaria ed economica della ditta;

le cifre di affari globali dei singoli ultimi esercizi e l'elenco delle principali forniture degli ultimi tre anni, con indicazione di rispettivo importo, destinatario e periodo;

la descrizione dell'attrezzatura e dell'organico di cui la ditta dispone ovvero la propria organizzazione commerciale.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

Il presente avviso è stato inviato in data 22 maggio 1990 per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee.

Ogni eventuale chiarimento può essere richiesto al settore Provveditorato della U.S.L. n. 44 di Napoli.

Il vice presidente: De Sanctis

Il coordinatore amministrativo: Agozzino.

C-18661 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA «ALTO TIRRENO» Verbicaro (Cosenza)

1. Ente appaltante: Comunità Montana «Alto Tirreno» 87020 - Verbicaro (Cosenza).

2. Procedura di aggiudicazione: appalto a licitazione privata con il metodo di cui all'art. 24 - 1° comma, lettera b) della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive integrazioni e modificazioni.

Contratto in forma pubblica amministrativa.

Non sono ammesse offerte in aumento.

L'amministrazione si riserva la facoltà di giudicare a trattativa privata eventuali lavori di completamento e di estensione a norma dell'art. 5 legge n. 584/77, lett. g).

3. Finanziamento: l'opera è finanziata con i fondi F.I.O. 1989, ai sensi dell'art. 17, legge 11 marzo 1988, n. 67 e con delibera CIPE 19 dicembre 1989, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 17 gennaio 1990.

4. Luogo di esecuzione dei lavori:

a) luogo di esecuzione: Territorio costiero tra i comuni di Tortora e Diamante (Provincia di Cosenza) in particolare nei comuni di Scalca, Tortora, Santa Maria del Cedro, Grisolia e Buonvicino;

b) descrizione dei lavori: Impianti di depurazione, collettori fognanti e scarichi a mare. L'appalto riguarderà l'affidamento dell'opera per un importo a base d'asta di L. 21.846.000.000.

5. Il termine previsto per l'esecuzione delle opere è quello indicato nel programma lavori che l'impresa concorrente avrà precisato nella sua offerta e comunque non superiore a settantecottanta giorni decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

6. Alla gara sono ammesse a partecipare imprese individuali, imprese in forma di società commerciale, consorzi d'impresa di cui all'art. 6 della legge 80/87, od imprese riunite ai sensi dell'art. 20 e seguenti della legge n. 584/77, e successive modifiche ed integrazioni di cui agli artt. 9 e 12 della legge 8 ottobre 1984 n. 687.

Ciascuna impresa può richiedere di partecipare individualmente o come membro di un solo raggruppamento pena l'esclusione dalla qualificazione alla gara e quella dei raggruppamenti nei quali figurasse partecipante. L'offerta delle imprese riunite determina la responsabilità solida nei confronti dell'Ente appaltante.

7.a) Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro ventuno giorni dalla data di invio del bando alla C.E.E.;

b) indirizzo del soggetto appaltante vedi punto 1.;

c) le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana ed in regola con le disposizioni di legge vigenti in materia di bollo e dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante o titolare della impresa e delle imprese in caso di previste riunioni.

8. Le lettere d'invito saranno spedite entro il termine massimo di dodici giorni dalla data di scadenza indicata al punto 7.a).

9. Le domande di partecipazione alla gara dovranno essere corredate dalla seguente documentazione riunita in un plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura:

a) certificato d'iscrizione all'Albo nazionale costruttori (A.N.C.).

Per poter partecipare alla gara, è necessario, per l'impresa o raggruppamento d'impresa, l'iscrizione all'Albo nazionale costruttori per le seguenti categorie: Categoria 10a - importo illimitato. Categoria 12a - lire 15.000 milioni.

Per i raggruppamenti d'impresa, l'impresa capogruppo deve essere iscritta all'A.N.C. contemporaneamente alle categorie: Categoria 10a - importo illimitato. Categoria 12a - lire 9.000 milioni.

La richiesta d'iscrizione a più categorie ai sensi della legge 10 dicembre 1981, n. 741, art. 7 ultimo comma, è comprovata da motivi tecnici riscontrabili negli elementi progettuali.

Le imprese straniere aventi sede negli Stati aderenti alla C.E.E. non iscritte all'Albo nazionale dei costruttori devono produrre il certificato d'iscrizione agli Albi od alle Liste Ufficiali dei propri Stati di residenza e tale certificato deve attestare l'idoneità ad assumere i lavori oggetto del presente appalto.

L'associazione viene consentita alle imprese in possesso dell'iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori, anche se per categorie od importi diversi ed a condizione che i lavori eseguiti da quest'ultime non superino il 20% dell'importo complessivo dei lavori oggetto dell'appalto (penultimo comma dell'art. 9 legge n. 687/1984);

b) dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/68, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previste dall'art. 13 della legge 8 agosto 1977 n. 584, come modificato dall'art. 27 della legge 3 gennaio 1978, n. 1, e di non trovarsi inoltre in alcuna delle condizioni che comportino l'impossibilità di assumere degli appalti previste dalla legge 13 settembre 1982, n. 646 così come modificato dalle leggi 12 ottobre 1982, n. 726; 23 dicembre 1982, n. 936 e legge n. 55/90;

c) copia autenticata dei bilanci o di loro estratti relativi all'ultimo triennio;

d) dichiarazione concernente il volume d'affari, globale ed in lavori, nell'ultimo triennio; complessivamente, nei tre esercizi, il volume d'affari non deve essere inferiore a lire 60.000 milioni in caso d'impresa singola; in caso d'impresa riunite tale valore dovrà risultare non inferiore a lire 60.000 milioni nel suo complesso e la capogruppo dovrà comunque presentare una cifra d'affari complessiva nel triennio non inferiore a lire 40.000 milioni;

e) elenco dei lavori analoghi a quelli oggetto dell'appalto, eseguiti o in corso di esecuzione negli ultimi cinque anni, appartenente alle categorie 10a e 12a, corredato dai certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti, indicanti l'importo, il periodo e il luogo di esecuzione dei lavori stessi e precisanti se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito;

f) dichiarazione resa ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/68 e documenti comprovanti i requisiti di cui all'art. 18, lettera a), c), d), e), della legge n. 584/77;

g) certificato rilasciato dalla Stazione appaltante attestante la realizzazione di un impianto di depurazione di potenzialità almeno pari a 150.000 abitanti equivalenti da cui si evinca che le analisi effettuate sull'effluente abbiano dato risultati compresi nei limiti della tab. A annessa alla legge 319/76 (Legge Merli);

h) dichiarazione d'impegno, da parte di uno o più istituti di credito di rilevanza nazionale, ad essere disposto ad esaminare eventuali esigenze finanziarie dell'impresa in dipendenza della aggiudicazione dei lavori, considerato quanto risultante sullo stato economico e finanziario dell'impresa stessa al momento della gara;

i) nel caso d'impresa riunite dovrà essere allegata alla domanda di prequalificazione, l'atto costitutivo del raggruppamento con relativa procura, o del consorzio regolarmente costituito, il tutto in conformità alle vigenti leggi in materia.

10. La documentazione richiesta dovrà essere presentata da tutti i partecipanti alla riunione d'impresa, tranne per quanto riguarda i punti e) e g), che nel caso di raggruppamento potrà essere presentata anche disgiuntamente da una sola delle imprese partecipanti al raggruppamento stesso.

Tutte le dichiarazioni vanno presentate in carta legale.

Non potrà essere qualificato il soggetto la cui domanda e/o la documentazione risulti incompleta, o difforme.

11. L'attribuzione dell'appalto avverrà sulla base dei seguenti elementi di valutazione in ordine decrescente all'importanza loro attribuita ed applicati congiuntamente:

- rendimento e valore tecnico dell'opera;
- prezzo dell'opera;
- costi di gestione;
- tempo di esecuzione.

Si potrà procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche quando sia stata presentata una sola offerta ritenuta valida dall'amministrazione.

12. La richiesta d'invito non vincola l'amministrazione la quale può escludere dal concorre all'appalto, indipendentemente da quanto previsto dagli artt. 20 e 21 della legge 10 febbraio 1962 n. 57, ogni concorrente il quale si trovi nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 13 della legge 8 agosto 1977, n. 584.

13. Le forme di pubblicità del presente bando saranno quelle previste dalla vigente legislazione riguardante le gare di appalto di LL.PP. disciplinate dalla legge n. 584/77.

Il presente bando verrà inviato alla C.E.E. il 20 giugno 1990.

Verbicario, 19 giugno 1990

Il presidente: Nicodemo.

C-18699 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE LECCE/1

Lecce, viale don Minzoni n. 8

L'Unità Sanitaria Locale LE/1 con sede in Lecce, v. Don Minzoni n. 8, indice, ai sensi della legge n. 113/81 e della legge regionale n. 8/1981, gara, con il sistema dell'appalto concorso, per la gestione, compresa la ristrutturazione ed il rinnovo degli impianti e delle attrezzature, in appalto del servizio mense per i degenti degli Ospedali «A. Galateo» e «G. Libertini» di Lecce, per la durata di anni sei.

L'importo presunto annuo è di L. 2.669.000.000 al netto di I.V.A..

Le domande per essere invitate alla gara, redatte su carta legale, in lingua italiana, dovranno pervenire entro il giorno **6 luglio 1990** all'Unità Sanitaria Locale LE/1, a mezzo del Servizio Postale Raccomandato.

Le lettere di invito saranno spedite entro centoventi giorni dalla domanda le ditte dovranno allegare, a pena di esclusione:

documento, di data non anteriore a tre mesi, comprovante l'iscrizione, nella categoria cui l'appalto si riferisce, alla C.C.I.A.A., oppure per le imprese straniere, agli organismi competenti in base alla legislazione dello Stato di appartenenza;

dichiarazione, autenticata ai sensi di legge, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione indicate nell'art. 10 della legge n. 113/1981;

dichiarazione delle forniture, analoghe a quello oggetto della gara, eseguite negli anni 1987-1988-1989 con il rispettivo importo, data e destinatario;

descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa;

l'indicazione dei tecnici che facciano parte integrante dell'impresa;

idonee dichiarazioni bancarie attestanti la capacità finanziaria ed economica, in relazione all'appalto oggetto della gara.

Le richieste di invito non vincolano l'amministrazione dell'U.S.L..

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il 13 giugno 1990.

Il presidente: Scalinci.

C-18660 (A pagamento).

**ENTE AUTONOMO ESPOSIZIONE UNIVERSALE
DI ROMA**

1. Ente appaltante: Ente Autonomo Esposizione Universale di Roma, via della Civiltà del Lavoro, 23 - 00144 Roma.

2. Licitazione privata da esperirsi con il sistema di cui all'art. 24, primo comma, lettera a), punto 2) della legge 8 agosto 1977, n. 584 (maggior ribasso).

Non è consentita la presentazione di offerte in aumento rispetto all'importo base d'asta.

Ai sensi della legge 26 aprile 1989, n. 155, saranno inoltre considerate anomale e quindi escluse dalla gara, le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse incrementata di un valore percentuale pari al 7%.

3. Lavori di ristrutturazione ed adeguamento alle vigenti norme del P.zzo dello Sport all'EUR, piazzale Nervi - Roma. Importo a base d'asta: L. 3.702.000.000.

4. Il termine di esecuzione dell'intera opera è stabilito in giorni sessanta decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori, precisando che i lavori stessi dovranno essere eseguiti nei mesi di luglio, agosto e settembre ai fini della loro ultimazione in tempo utile per la riapertura dell'impianto e comunque non oltre il 23 settembre 1990, pena l'applicazione delle sanzioni previste nel capitolato.

5. Sono ammesse offerte di imprese riunite in associazione orizzontale ai sensi dell'art. 21, primo comma, della legge 8 agosto 1977, n. 584.

6. Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire alla sede dell'Ente appaltante entro il termine perentorio, stabilito a pena di esclusione, delle ore 12 del giorno **3 luglio 1990**, con l'indicazione del numero telefonico e di telefax del soggetto richiedente.

Le domande dovranno essere corredate da due etichette autoadesive con l'indicazione dell'indirizzo al quale dovrà essere spedito l'eventuale invito a partecipare alla gara.

7. Le lettere di invito saranno spedite dall'Ente appaltante entro il termine massimo di giorni dieci decorrenti dal termine di cui al precedente punto 6.

8. Gli aspiranti concorrenti dovranno allegare alla domanda di partecipazione:

a) dichiarazione che non ricorre a proprio carico alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previsti dall'art. 13 della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modificazioni;

b) dichiarazione che alla gara non concorrono altre imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo o collegamento, secondo quanto previsto dall'articolo 2359 del codice civile e successive modificazioni;

c) apposite dichiarazioni contenenti indicazioni dettagliate, circa i requisiti di carattere economico e tecnico di cui agli artt. 17, lettera a) e c) e 18, lettere c) e d) della legge 8 agosto 1977, n. 584.

Ai fini della qualificazione, è necessario che l'aspirante concorrente produca l'elenco dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio dal quale dovrà risultare che abbia eseguiti almeno un intervento consimile (ascrivibile alla stessa categoria) a quello oggetto dell'appalto.

Nel caso di associazione di imprese, detto requisito specifico dovrà essere posseduto per intero da almeno una delle imprese riunite;

d) l'indicazione della sede operativa nei territori del Comune o della Provincia di Roma, per quelle imprese che hanno la loro sede sociale fuori dei suddetti territori;

e) copia autenticata dei moduli dei versamenti dei contributi all'I.N.P.S. ed all'I.N.A.I.L. riferiti al secondo semestre 1989, o documento equivalente in base alla legislazione dello Stato in cui ha sede la Società.

9. I concorrenti italiani dovranno essere iscritti all'Albo nazionale dei costruttori per la categoria 2) e per un importo adeguato.

10. L'Ente appaltes si riserva di applicare la procedura di cui all'art. 5) lettera g) della legge n. 584 dell'8 agosto 1977.

11. Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla Direzione dei Servizi Tecnici dell'Ente, tel. 06/5926119.

12. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E. il 19 giugno 1990.

13. Le richieste di partecipazione non vincolano l'amministrazione appaltante.

Il Commissario: Spinelli.

S-8759 (A pagamento).

PROVINCIA DI BERGAMO

Legge italiana 30 marzo 1981, n. 113 e successive integrazioni e modificazioni

1. Provincia di Bergamo, via T. Tasso n. 8, 24100 Bergamo - I - (telefono 035.387111).

2. Licitazione privata con metodo di aggiudicazione ai sensi dell'art. 15 lettera a) della legge n. 113/1981 (prezzo più basso).

3.a) Fornitura di combustibili liquidi in Bergamo e Provincia franco serbatoi, presso sedi di uffici centrali e periferici e di istituti dipendenti.

3.b) Fabbisogno invernale 1990/1991: olio combustibile (nafta) kg 500.000, gasolio litri 2.308.000.

Importo a base d'asta L. 1.951.000.000.

3.c) Offerta espressa in percentuale unica di ribasso.

4. I termini di consegna sono precisati nell'apposito capitolato speciale.

5. Saranno ammesse a presentare offerte anche Imprese temporaneamente raggruppate a norma dell'art. 9 della legge italiana n. 113/1981, con mandato di rappresentanza alla capogruppo.

6.a) Le domande di partecipazione alla gara, redatte su carta legale, dovranno pervenire entro il termine del 6 luglio 1990 (venerdì).

6.b) L'indirizzo di recapito è precisato al precedente punto 1.

6.c) Le istanze saranno redatte in lingua italiana.

7. Gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro centoventi giorni dalla data di cui al successivo punto 12.

8. In sede di domanda di partecipazione dell'aspirante (singolo, capogruppo ed ogni mandante) dovrà indicare sotto forma di dichiarazione in bollo a firma autenticata, con riserva di successiva prova documentale:

a) di non trovarsi nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 10 della legge n. 113/1981;

b) il possesso delle capacità economiche e finanziarie di cui all'art. 12, nonché la capacità tecnica di cui all'art. 13 della stessa legge.

9. Non saranno ammesse offerte in aumento.

10. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

11. La presentazione delle domande di partecipazione non è in alcun modo vincolante per questa amministrazione.

12. Il presente bando è stato spedito per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data 15 giugno 1990.

Il presidente: Galizzi

Il segretario generale: Persegati.

C-18659 (A pagamento).

ACAG Azienda Consorziale Acqua e Gas

Forlì, via Balzella, 24

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990 si comunica che alla gara per l'accollo dei lavori di (a) Metanizzazione dell'alta valle dei Rabbi e (b) Acquedotto dell'alta valle dei Rabbi sono state invitate le seguenti imprese:

Conscoop - Cons. fra Coop.ve di Produzione e Lavoro - Forlì; CBR - Cooperativa Braccianti Riminese - Rimini; Edilcoop Forlì - Forlì; CER - Cons. Emil. Rom. fra le Coop. di Prod. e Lav. - Bologna; Nuova Cimimontubi - Vimodrone; Ediliter - Bologna; Consorzio Cooperative Costruzioni - Bologna; Grazini cav. Fortunato - S.p.a. - Firenze.

Alla gara, svoltasi secondo le norme di cui all'art. 1, lettera a) della legge n. 14/1973, hanno partecipato le seguenti imprese:

CER - Cons. Emil. Rom. fra le Coop. di Prod. e Lav. - Bologna; Conscoop - Cons. fra Coop.ve di Produzione e Lavoro - Forlì; Edilcoop Forlì - Forlì; CBR - Cooperativa Braccianti Riminese - Rimini.

Aggiudicataria dei lavori è risultata l'impresa Conscoop (Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro) di Forlì.

Forlì, 14 giugno 1990

Il presidente: Rizzoni.

C-18662 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI PETACCIATO (Provincia di Campobasso)

1. Ente appaltante: Amministrazione comunale di Petacciato (Prov. Campobasso) c.a.p. 86038, viale Pietravalle, 50 - tel. 0875/67337.

2. Procedura di aggiudicazione art. 24, lettera b), della legge 8 agosto 1977, n. 584, sostituito dall'art. 2 delle leggi 8 ottobre 1984, n. 687, con l'applicazione del D.L. 2 marzo 1989, n. 65, convertito nella legge 26 aprile 1989, n. 155, tenendo conto che saranno valutate con punteggio zero le offerte con ribasso superiore alla media dei ribassi presentati aumentata di 7 punti percentuali.

I lavori saranno affidati all'impresa che avrà formulato l'offerta economicamente più vantaggiosa determinata in base ad una pluralità di elementi di valutazione quali quelli elencati di seguito:

a) valore tecnico e rendimento dell'opera anche nei riguardi di un adeguato impatto ambientale (punti da 0 a 40);
b) prezzo (punti da 0 a 40);
c) tempo di esecuzione dei lavori (punti da 0 a 30).

3. Luogo di esecuzione e descrizione dei lavori:
a) territorio di competenza agro del comune di Petacciato (Campobasso);

b) costruzione rettificata altimetrica strada provinciale, movimento generale materne e viabilità, reti idriche e fognanti (Opere di urbanizzazione nel P.I.P.);

c) importo a base d'asta L. 2.769.041.969;

4. Termine di esecuzione previsto mesi diciassette e giorni quindici naturali e consecutivi dalla data di consegna.

5. Sono ammesse imprese riunite ai sensi degli artt. 20 e seguenti della legge 8 agosto 1977, n. 584, ovvero consorzi di imprese ai sensi dell'art. 6, della legge 17 febbraio 1987, n. 80.

Le imprese che intendono riunirsi o consorziarsi dovranno inderogabilmente farne menzione nella domanda di partecipazione, precisando la forma di raggruppamento, con indicazione dei partecipanti e della capogruppo. Non sarà ammessa alcuna successiva modifica. L'impresa che partecipi ad un raggruppamento non può fare parte di altri.

L'offerta delle imprese riunite determina la loro responsabilità solidale nei confronti della committente:

6. Presentazione della domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione, redatta su carta da bollo competente con firma autenticata, in uno con gli allegati richiesti, dovrà essere racchiusa in busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, su cui, oltre l'indirizzo di questo ente, l'oggetto dell'appalto ed il nominativo del mittente, dovrà apporsi la dicitura «prequalificazione» dovrà pervenire, esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato raccomandato:

a) entro le ore 12, del giorno 20 luglio 1990.
b) all'indirizzo di cui al punto 1;
c) in lingua italiana.

Termine per invitare a presentare offerta: entro novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Documentazione alla domanda dovranno essere allegati:

a) dichiarazione di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione, compreso l'amministrazione controllata, di cui all'art. 13, della legge 584/77, e successive modificazione ed integrazioni;

b) dichiarazione di non trovarsi nelle condizioni previste dalla legge 646/82;

c) copia autenticata della dichiarazione IVA relativa agli anni 1987, 1988, 1989 o dichiarazione equivalente per le imprese residenti in altri stati aderenti alla C.E.E.;

d) copia autentica dei bilanci o loro estratti, relativi agli anni 1987, 1988, 1989;

e) dichiarazione concernente la cifra di affari globali ed in lavori, negli esercizi 1987, 1988, 1989;

f) dichiarazione con la quale si indichi, con riferimento ai bilanci di cui al precedente punto d), ovvero a certificazione equipollente da allegarsi alla citata dichiarazione, che la media delle spese sostenute per lavoro subordinato (stipendi, salari, contributi e T.F.R.) nel triennio 1987, 1988, 1989 sia non inferiore al 20% della cifra media in lavori relativa allo stesso triennio;

g) avere raggiunto negli ultimi tre esercizi da parte dell'impresa candidate o complessivamente da parte delle imprese del raggruppamento candidato una cifra di affari globale e per lavori non inferiori a L. 10.000 milioni ed una cifra di affari per lavori annua non inferiore a L. 3.000 milioni, verificabile con i bilanci di cui al precedente punto d), ovvero a certificazione equipollente da allegarsi;

h) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori in originale o copia autentica per la Cat. 6, e Cat. 10/A rispettivamente per l'importo non inferiore a L. 2.000 milioni e L. 1.000 milioni (solo per le imprese italiane);

i) dichiarazione circa l'attrezzatura, mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui il concorrente dispone;

l) dichiarazione indicante l'organico medio annuo del personale riferito al triennio 1987, 1988, 1989, del concorrente;

m) dichiarazione indicante i tecnici e gli organi tecnici di cui il concorrente disporrà, per l'esecuzione dei lavori;

n) dichiarazione da parte di almeno due istituti bancari, da cui risulti la idoneità finanziaria ed economica dell'impresa;

o) titoli di studio o professionali dell'imprenditore e/o dei dirigenti della impresa, in particolare del responsabile della condotta dei lavori;

p) dichiarazione dell'impresa di essere in regola con il versamento dei contributi all'INPS, alla Cassa Edile, all'Edilcassa o altro ente equivalente sino ad una data non anteriore tre mesi da quella del presente bando;

q) elenco dei lavori eseguiti o in corso di esecuzione negli anni 1986, 1987, 1988, 1989, in particolare, per la qualificazione occorre dimostrare, allegando apposita certificazione rilasciata dagli enti pubblici committenti, di avere eseguito o di avere in corso di esecuzione, nel periodo sopraddetto, lavori di analoga natura (appartenenti alla categoria «6» e «10A»), per un importo lordo complessivo non inferiore rispettivamente a L. 2.000 milioni e L. 1.000 milioni.

In caso di partecipazione di imprese riunite ai sensi dell'art. 20, e seguenti della legge 8 agosto 1977, n. 584, ciascuna impresa deve essere in possesso della iscrizione alla categoria 6 e 10A all'ANC per un importo corrispondente almeno ad un quinto dell'importo a base d'asta. In caso di raggruppamento questo deve essere formalmente costituito prima della presentazione delle domande di qualificazione e la domanda va presentata dall'Impresa capogruppo, corredata dal mandato collettivo speciale con rappresentanza, conferito con atto notarile, da cui risulti anche:

l'inefficacia nei confronti dell'Ente appaltante, della revoca del mandato per giusta causa;

l'attribuzione al mandatario, da parte delle imprese mandanti, della rappresentanza esclusiva, anche processuale nei confronti dell'Ente appaltante, per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura, dipendenti dall'appalto, anche dopo il collaudo dei lavori, fino all'estinzione di ogni rapporto derivante dalla costruzione dell'opera. In caso di associazione o di consorzio di imprese, le dichiarazioni ed i documenti di cui al presente bando devono essere forniti da ogni singola impresa. In caso di partecipazione di imprese riunite il requisito di cui al punto g), dovrà essere posseduto da almeno una impresa facente parte del raggruppamento.

9. Vedi punto «2»;

10. Saranno escluse dalla prequalificazione le domande difformi dal presente bando nonché quelle corredate da documentazione incompleta o difforme. Non sono ammesse offerte in aumento, si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

La revisione dei prezzi sarà regolata dalle norme di cui all'art. 33 della legge 28 febbraio 1986, n. 41 e, se operativa, sulla scorta del «programma lavori».

In deroga alle disposizioni degli artt. 43 e seguenti del Capitolato generale d'appalto, approvato con decreto del presidente della Repubblica 16 luglio 1962, n. 1063, è esclusa la competenza arbitrale, ai sensi dell'art. 16, della legge 10 dicembre 1981, n. 741.

La domanda di partecipazione non vincola l'Amministrazione.

11. Pubblicazione del bando: il bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea, alla *Gazzetta Ufficiale*, della Repubblica ed all'Albo Pretorio del comune di Petacciato.

Petacciato, 13 giugno 1990

Il Sindaco: (firma illeggibile).

C-18663 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI MILANO

Avviso di licitazione privata

L'Istituto Autonomo per le Case Popolari della provincia di Milano indice una licitazione privata per il servizio triennale (stagioni 1990/91 + 1992/93) di gestione calore a grado giorno e manutenzione degli impianti e delle rispettive reti di riscaldamento da effettuarsi in Milano in stabili di proprietà I.A.C.P.M. e Comune di Milano (spedito all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee il 20 giugno 1990).

Importo complessivo presunto a base d'asta: L. 1.964.458.500 di cui:

L. 1.748.216.160 per n. 12 C.T. site in stabili di proprietà Comunale di pertinenza della 2^a - 4^a - 5^a Zona decentrata. Rep. n. 900075 (finanziamento comunale);

L. 216.242.340 per una Centrale Termica di pertinenza della 2^a zona decentrata. Rep. n. 900076 (Finanziamento: IACPM).

L'appalto sarà aggiudicato in conformità all'art. 24 lettera a/2 della legge 8 agosto 1977 n. 584, con l'applicazione, ove del caso, dell'art. 2-bis, secondo e terzo comma della legge 26 aprile 1989 n. 155 e con l'osservanza della legge 55/1990.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Sono anche ammesse a presentate offerte imprese riunite che abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata capogruppo ai sensi degli artt. 20 e 21 della legge n. 584/77, e sue modificazioni.

Le richieste di partecipazione alla gara, su carta bollata ed in lingua italiana, dovranno pervenire all'Istituto Autonomo per Case Popolari di Milano, Servizio Appalti ed Acquisti, viale Romagna, 26 - 20133 Milano, (tel. 7392.1 entro e non oltre le ore 12 del giorno 3 luglio 1990 affinché la commissione, all'uopo preposta, possa provvedere alla prequalificazione.

Sul frontespizio della busta contenente la domanda di partecipazione dovrà essere apposta la dicitura «prequalificazione» e indicato ben chiaro l'oggetto dell'appalto.

Nella domanda di partecipazione alla gara (in carta bollata) gli interessati dovranno indicare sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile:

a) l'iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori per la categoria 5/A1 per un importo non inferiore a L. 3.000.000.000.

In mancanza, si richiede l'iscrizione in Albo o Lista ufficiale di Stato aderente alla CEE e che tale iscrizione sia idonea a tale scopo;

b) l'esclusione di tutte, nessuna esclusa, le condizioni elencate nell'art. 13 - primo comma della legge 8 agosto 1977 n. 584 sostituito dall'art. 27 della legge 3 gennaio 1978 n. 1;

c) la capacità economica e finanziaria ai sensi dell'art. 17 lettere a - c della legge n. 584/1977;

d) la capacità tecnica ai sensi dell'art. 18 lett. b)-c)-d) della legge n. 584/1977, allegando il D.M. 10, in originale o copia autenticata, relativamente al mese antecedente la scadenza dell'avviso, specificandone le qualifiche professionali (certificazione analoga deve essere presentata dalle imprese di altri Stati membri della C.E.E.).

Per il punto b) dovrà essere specificato il numero delle Centrali relativo a ciascuna commessa.

La spedizione degli inviti a presentare le offerte sarà effettuata entro il 30 luglio 1990.

La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione.

Milano, 20 giugno 1990

Il presidente: Collio.

M-7079 (A pagamento).

COMUNE DI LA MADDALENA (Provincia di Sassari)

Si rende noto che il bando di gara pubblicato al n. C-17968 pag. 38 della *Gazzetta Ufficiale* parte seconda n. 138 del 15 giugno 1990, si intende modificato nel senso che alla fine del capoverso «Nel caso di Imprese riunite ..., alla classe 5», anziché alla «classe 5, leggasi alla classe 4».

La Maddalena, 18 giugno 1990

Il sindaco: Dettori.

C-18701

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

Nell'avviso C-14698 riguardante AMMORTAMENTO ASSE-GNO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 112 del 16 maggio 1990 a pag. 15 si deve aggiungere «assegno n. 62.361.332» perché erroneamente saltato.

Romano Pasquale.

C-18723 (A pagamento).

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-7955 riguardante la convocazione di assemblea della FONDERIE OFF. MECC. TACCONI - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 134, dell'11 giugno 1990, alla pagina 3, all'ordine del giorno alla parte straordinaria dove è scritto: «... dal Tribunale di Perugia, con riferimento di un appartamento in Milano, ...», deve intendersi: «... dal Tribunale di Perugia, con conferimento di un appartamento in Milano ...».

Invariato il resto.

C-18690

Nell'avviso S-7186 riguardante la convocazione di assemblea della S.M.E. - S.p.a. Società Meridionale Finanziaria, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 118 del 23 maggio 1990, alla pagina 15:

dove è scritto: «presso la sede legale in Napoli, via Roberto Bracco n. 2 ...», leggasi invece: «presso la sede legale in Napoli, via Roberto Bracco n. 20»;

dove è scritto: «... nonché presso i comitati direzionali degli agenti di cambio», leggasi: «... nonché presso i comitati direttivi degli agenti di cambio».

Invariato il resto.

C-18698

Nell'avviso C-17377 riguardante la convocazione di assemblea della WABCO WESTINGHOUSE - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 134 dell'11 giugno 1990, alla pagina 45:

nell'intestazione dove è scritto: «sede sociale Piossasco (Torino) via Valvera 51», si deve intendere: «sede sociale Piossasco (Torino) via Volvera n. 51»;

alla fine del testo dove è scritto: «presso la sede legale della società in Piossasco (Torino) via Valvera n. 51 ...», si deve intendere: «presso la sede legale della società in Piossasco (Torino) via Volvera n. 51».

Invariato il resto.

C-18792

Nell'avviso C-17376 riguardante la convocazione di assemblea della 3 C - CENTRI COMMERCIALI COMPLEMENTARI S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 134 dell'11 giugno 1990, alla pagina 45, nell'intestazione dove è scritto: «CENTRI COMMERCIALI COMPLEMENTARI S.p.a.», si deve intendere: «3 C - Centri Commerciali Complementari S.p.a.».

Invariato il resto.

C-18793

Nell'avviso C-17427 riguardante la convocazione di assemblea della C.I.T.E. - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 134 dell'11 giugno 1990, alla pagina 55, al punto 1. dell'ordine del giorno dove è scritto: «1. Proposta di fusione per incorporazione nella società C.I.T.E. - S.p.a. ...», si deve intendere: «1. Proposta di fusione per incorporazione delle società C.I.T.E. Impianti - S.p.a. ...».

Invariato il resto.

C-18794

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI
CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.	PAG.	
ALFA WASSERMANN - S.p.a.	8	GESTIONE ALBERGHIERE - S.p.a.	11
AMPLIFIN - S.p.a.	4	GESTIONE FONDI FININVEST - S.p.a.	2
AMPLIMEDICAL - S.p.a.	4	GIANESI - S.p.a.	13
ARISTEA - S.p.a.	5	GIFIM - S.p.a.	
BARNES-HIND - S.p.a.	2	Gestione Intermediazioni Finanziamenti Immobiliari	3
BEMATEX - S.p.a.	2	I.F.A.I. - S.p.a.	8
BIC TRIESTE - S.p.a.	11	I.V.I.M. - S.p.a.	12
C. ITOH & CO. ITALIANA - S.p.a.	4	ICOMSA ENGINEERING - S.p.a.	10
CODELFA PREFABBRICATI - S.p.a.	7	IDIM - S.p.a.	
CON. PIEM. - S.p.a.		Istituto Dermatologico Italiano	10
Condotte Piemonte - Imprese Generale Costruzioni	10	IMAS - S.p.a.	5
CONCERIA VAL D'ADIGE - S.p.a.	6	INODILA - S.p.a.	7
COSAEDIL COSTRUZIONI - S.p.a.	6	INTRAVE - S.p.a.	9
CREDITO FONDIARIO TRENTO ALTO ADIGE	15	INVESTELBA - S.p.a.	2
DISTILLERIE CANDOLINI - S.p.a.	11	ISTITUTO DI CREDITO FONDIARIO DELLE VENEZIE	14
DOTT. MASSIMILIANO MASSA - S.p.a.	2	ISTITUTO DI CREDITO FONDIARIO DELLE VENEZIE	14
E.D.P. TECNICA - S.p.a.	8	JOHN CRANE ITALIA - S.p.a.	5
EDITRICE QUADRATUM - S.p.a.	13	LISAR - S.p.a.	8
ELETTRA PROGETTI - S.p.a.	9	MC CANN ERICKSON ITALIANA - S.p.a.	4
ETNA COSTRUZIONI - S.p.a.	5	MERCATI AGRO - ALIMENTARI SICILIA - S.p.a.	7
EUROPEAN HOME PRODUCTS ITALIA - S.p.a.	3	MODEL HOUSE ITALIA - S.p.a.	5
FARVIMA MEDICINALI - S.p.a.	7	MODEL HOUSE ITALIA - S.p.a.	5
FINNOVA - S.p.a.	11	NARDI EUROPA - S.p.a.	6
FIORE - S.p.a.	11	P.M. & S. - S.p.a.	2
FUJITSU ITALIA - S.p.a.	3	PARCHI D'ACQUA - S.p.a.	3
G.P.T. - S.p.a.	9	PETRINI - S.p.a.	8
		PITAGORA - S.p.a.	1
		PITAGORA - S.p.a.	6
		SAN PAOLO ACQUE - S.p.a.	13
		SELENIA - S.p.a.	
		Industrie Elettroniche Associate	10
		SOGEMA MARZARI INDUSTRIE GRAFICHE - S.p.a.	13
		STEROFIN - S.p.a.	13
		SUDTERMINAL - S.p.a.	12
		SUDTERMINAL - S.p.a.	12
		TELEMAR - S.p.a.	4
		VALBRENDA AGRICOLA - S.p.a.	9
		VETRERIE ITALIANE VETRI - S.p.a.	12
		VETRO VERONA - S.p.a.	12
		VIMET - S.p.a.	10
		VINUM - S.p.a.	7

FRANCESCO NIGRO, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.



* 4 1 2 1 0 0 1 4 5 0 9 0 0 2 4 0 0 *

L. 2.400